



Nucleo di Valutazione dell'Università di Messina

Verbale della riunione del 9 ottobre 2025

Il Nucleo di Valutazione (NdV) si riunisce in presenza alle ore 9:00 presso il Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva "Gaetano Barresi".

Sono presenti il prof. Giovanni Betta, la prof.ssa Giuliana Gorrasi, il prof. Francesco Izzo, il prof. Alberto Marchese e il sig. Marco Pace

Presiede il prof. Giovanni Betta e assume il ruolo di segretario il prof. Alberto Marchese. Il segretario, prof. A. Marchese, viene assistito per la verbalizzazione e per il supporto tecnico/amministrativo durante le audizioni dal dott. Pietro Bertuccelli, responsabile dell'U. Op. Supporto Nucleo di Valutazione, dall'ing. Fabrizio De Gregori, responsabile dell'U. Org. Supporto al Sistema di AQ e dall'ing. Giuseppe Bonanno, responsabile dell'U.C.T. Analisi dei dati e Sistema di AQ.

Il NdV procede pertanto a discutere e deliberare in ordine ai seguenti punti posti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni
2. Audit Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva "Gaetano Barresi"
3. Audit Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale
4. Valutazione sul funzionamento complessivo del sistema di gestione della performance 2025
5. Audit Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali
6. Parere sulla proposta di attivazione Corsi di Alta Formazione a.a. 2025/26
7. Varie ed eventuali

Il prof. G. Betta dichiara aperta la seduta alle ore 9:05

Punto 1 – Comunicazioni

Il Presidente del Nucleo, prof. Giovanni Betta, informa che, con D.R. 2385 del 30/09/2025, il sig. Marco Pace è stato nominato rappresentante degli studenti in seno al Nucleo di Valutazione dalla data del presente decreto e per il completamento del biennio 2024-2026 ovvero fino al 2 novembre 2026. Il Prof. Giovanni Betta, a nome di tutto il NdV e degli Uffici di Supporto, dà il

benvenuto al sig. Marco Pace, fiducioso che il nuovo rappresentante saprà apportare un significativo contributo alle attività di quest'Organo e formulando l'augurio di buon lavoro.

Punto 2 - Audit Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva "Gaetano Barresi"

Il Presidente evidenzia che il Nucleo ha esaminato i documenti di autovalutazione redatti dal Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva "Gaetano Barresi", dal CdS in Medicina e chirurgia (LM-41 R), dal CdS in Scienze infermieristiche e ostetriche (LM/SNT1) (prot. 133059 del 02/10/2025).

Il NdV avvia, quindi, la visita secondo il cronoprogramma che segue, comunicato agli interessati giusta nota prot. 132752 del 02/10/2025 e integrato con i nominativi dei partecipanti comunicati via email inviate dal Dipartimento:

Orario	Audit Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva "Gaetano Barresi"	Partecipanti
9.00-9.30 (30 min)	Direttore del Dipartimento, Referente per la Qualità	<ul style="list-style-type: none"> • Prof. G. Navarra (Direttore); • Prof. A. Ieni (Referente AQ); • Prof.ssa I. Cacciola • Prof. P. Impellizzeri
9.40-10.10 (30 min)	Incontro con gli Studenti: <ul style="list-style-type: none"> • Scienze infermieristiche e ostetriche (LM/SNT1) <ul style="list-style-type: none"> ○ Attività didattica 9-13, aula Magna Pad. E, II anno • Medicina e chirurgia (LM-41 R) <ul style="list-style-type: none"> ○ Rappresentanza degli studenti presso aula Magna Pad. E 	
10.20-10.50 (30 min)	Medicina e chirurgia (LM-41 R)	<ul style="list-style-type: none"> • Prof.ssa I. Cacciola (Coordinatrice); • Prof. Gianluca Bagnato (Coordinatore di semestre)
10.50-11.20 (30 min)	Scienze infermieristiche e ostetriche (LM/SNT1)	<ul style="list-style-type: none"> • Prof. P. Impellizzeri (Coordinatore); • Prof.ssa Angela Alibrandi (componente gruppo AQ) • Dott.ssa Alessia Giardiniere (studentessa gruppo AQ) • Sig. Monica Marino (personale amministrativo)
11.20-11.50 (30 min)	Incontro con la CPDS	<ul style="list-style-type: none"> • Prof. G. Fadda (Presidente); • Prof.ssa Irene Bonaccorsi (Componente Commissione Paritetica) • Sig.ra Eleonora Vittoria Caterina Bonfiglio (studente componente gruppo AQ) • Sig. Federico Fallico (studente componente gruppo AQ) • Sig. Francesco Chimenz (studente componente gruppo AQ)

Partecipano agli incontri come osservatori esterni, ad eccezione dell'incontro con gli studenti, il Coordinatore del PQA, prof. Giuseppe Piccione, la dott.ssa Cinzia Pignataro, componente PQA.

Ore 09.10 inizio audizione del Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva "Gaetano Barresi". Intervengono il prof. G. Navarra (Direttore), il prof. A. Ileni (Referente AQ), la prof.ssa I. Cacciola, il prof. P. Impellizzeri

Il Presidente apre la seduta salutando i presenti e illustrando le finalità dell'incontro, chiarendo che la visita si inserisce nel percorso di accompagnamento delle Strutture al miglioramento del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), nonché nella preparazione dell'Ateneo e dei Dipartimenti alle future visite di accreditamento da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) dell'ANVUR.

Il prof. Betta riferisce le impressioni generali emerse dalla lettura preliminare della documentazione trasmessa, precisando che alcune delle osservazioni formulate nel corso dell'audizione risultano inevitabilmente condizionate dalla specificità del Dipartimento esaminato. Viene ribadito che, nell'ambito di ogni audizione, il Nucleo di Valutazione (NdV) è chiamato a richiedere chiarimenti su aspetti poco chiari o suscettibili di revisione. Al termine del processo, il NdV provvederà alla trasmissione di un breve report relativo sia al documento di autovalutazione prodotto sia all'esito dell'incontro.

Il prof. Navarra premette di aver condotto, in un'ottica di autovalutazione, una ricognizione delle attività svolte nei mesi precedenti, dalla quale sono emerse alcune carenze che sono state tempestivamente segnalate. Evidenzia inoltre che nel documento di autovalutazione è stato citato un atto ancora in fase di elaborazione e che l'elenco delle attrezzature, dei progetti e di ulteriori elementi informativi non risulta correttamente riportato nella SUA-RD, configurando una prima criticità sul piano della completezza e dell'allineamento documentale.

Il prof. Izzo formula quindi una serie articolata di osservazioni. In primo luogo, sottolinea che il documento di autovalutazione dovrebbe configurarsi come uno strumento analitico e riflessivo, mentre la versione presentata dal Dipartimento appare prevalentemente descrittiva. In tale prospettiva, i suggerimenti forniti da ANVUR nel format di autovalutazione possono costituire una guida metodologica utile per individuare le dimensioni effettivamente da valutare. In secondo luogo, richiama l'attenzione sull'adeguatezza e sulla pertinenza della documentazione richiamata, osservando che, oltre ai documenti istituzionali canonici (quali la SUA), risulta opportuno

valorizzare anche verbali e atti delle commissioni, in quanto idonei a dimostrare concretamente le modalità di gestione delle criticità. In terzo luogo, evidenzia la necessità di una piena coerenza tra le diverse dimensioni informative del Dipartimento, con particolare riferimento alla corrispondenza tra il contenuto del documento di autovalutazione e le informazioni pubblicate sul sito web istituzionale. In tale ambito, viene segnalata la carenza di una chiara esplicitazione della visione strategica del Dipartimento e dei relativi obiettivi.

Il prof. Izzo chiede pertanto di chiarire quale sia la visione strategica del Dipartimento e quali obiettivi siano stati definiti in coerenza con essa. A titolo esemplificativo, segnala la presenza di discrepanze tra l'elenco dei Corsi di Studio afferenti riportato nel sito web, che indica undici Scuole di Specializzazione, e quanto dichiarato nel documento di autovalutazione, che ne riporta tredici. Viene inoltre rilevato che la pagina di presentazione del Dipartimento risulta priva di contenuti e che la Commissione AQ menzionata nel documento non risulta visibile sul sito. Sebbene nei documenti allegati siano presenti i decreti di nomina delle commissioni, risultano assenti i relativi verbali, configurando una criticità sul piano della tracciabilità delle attività.

Il prof. Navarra attribuisce parzialmente tali carenze all'assenza di personale tecnico-amministrativo dedicato all'aggiornamento del sito web, a seguito del pensionamento della figura precedentemente incaricata, e segnala che un contratto stipulato con uno studente per il medesimo scopo risulta attualmente scaduto.

Il prof. Betta ribadisce che un approccio efficace al sistema di AQ richiede innanzitutto il riconoscimento esplicito delle criticità, seguito dall'individuazione di soluzioni operative adeguate e sostenibili.

Il prof. Izzo suggerisce che, anziché limitarsi a un elenco formale delle commissioni attive, il documento dovrebbe esplicitare le criticità individuate da ciascuna commissione e le azioni correttive proposte. Osserva inoltre che, nel documento DIP.3, è presente una descrizione generale, ma nel piano programmatico non risultano chiaramente definite né la suddivisione delle risorse né i criteri di allocazione, con specifico riferimento ai punti 3.1 e 3.2, che dovrebbero essere maggiormente esplicitati.

Il prof. Navarra chiarisce che la gestione delle risorse economiche è in larga parte centralizzata a livello di Ateneo e che i Dipartimenti dispongono esclusivamente di fondi di funzionamento, pari a circa 25.000 euro annui.

Il prof. Izzo sottolinea che tale informazione dovrebbe essere riportata in modo chiaro sia nel documento di autovalutazione sia nel piano programmatico, al fine di consentire ai valutatori una corretta comprensione dei processi decisionali e dei margini di autonomia del Dipartimento. Viene evidenziato, in particolare, che non emergono in modo trasparente né i criteri di suddivisione delle risorse né quelli relativi al reclutamento del personale.

Il prof. Navarra consegna quindi al NdV una versione aggiornata del documento di autovalutazione, rispetto a quella precedentemente trasmessa.

Il prof. Izzo riconosce che la nuova versione appare più informativa, in particolare per quanto concerne l'articolazione delle risorse di personale, ma ribadisce la necessità di garantire una piena coerenza tra quanto dichiarato e quanto effettivamente realizzato. Rileva inoltre una potenziale ambiguità nel passaggio in cui si afferma che il Dipartimento avrebbe colmato le carenze nei settori scoperti tramite reclutamento, facendo al contempo riferimento all'impiego di docenti a contratto.

Il prof. Navarra precisa che il Dipartimento non esercita un controllo completo sulle afferenze, poiché numerosi docenti svolgono attività didattica anche presso altri Dipartimenti, con la conseguente possibilità di scoperture non sempre prevenibili.

Il prof. Izzo suggerisce di esplicitare tale condizione nel documento di autovalutazione, al fine di rendere il quadro più aderente alla realtà organizzativa.

Il prof. Impellizzeri segnala che presso il Dipartimento insistono anche i Corsi di Studio in Ostetricia e Scienze Infermieristiche, per i quali si registrano carenze di docenza nel settore MED/24 (ex MED/45), e manifesta l'intenzione di richiedere la copertura di tali ambiti mediante il reclutamento di nuovi Ricercatori a Tempo Determinato.

Il prof. Izzo osserva che l'inclusione di tali criticità nel documento di autovalutazione contribuirebbe a rafforzare la coerenza complessiva dell'analisi, evitando la rappresentazione di una situazione priva di elementi problematici.

Il prof. Betta invita infine a rielaborare il documento di autovalutazione tenendo conto delle osservazioni emerse nel corso del confronto.

Il prof. Navarra chiede se sia possibile sottoporre nuovamente, anche in via informale, la versione aggiornata del documento.

Il prof. Betta conferma la piena disponibilità del NdV a supportare i Dipartimenti che saranno selezionati da ANVUR per le visite, ricordando che l'autovalutazione dovrebbe costituire una pratica periodica e strutturata, e non un adempimento occasionale legato esclusivamente alle procedure di accreditamento.

Il prof. Izzo sottolinea infine che il documento di autovalutazione possiede anche una rilevante valenza strategico-politica e che, in tale prospettiva, il Piano Strategico del Dipartimento non dovrebbe relegare gli obiettivi in appendice. Evidenzia inoltre che gli obiettivi formulati appaiono poco sfidanti, talvolta limitandosi al superamento della baseline di una sola unità.

Il prof. Betta precisa che il grado di sfida degli obiettivi dipende dalla loro natura e che, in determinati contesti, anche il mantenimento della baseline può rappresentare un traguardo significativo.

Il prof. Izzo ribadisce tuttavia che, dalla formulazione attuale, il livello di sfida degli obiettivi non risulta chiaramente evincibile.

Il prof. Navarra ringrazia il Nucleo di Valutazione per i contributi e i suggerimenti ricevuti.

Il Presidente conclude l'incontro ringraziando i presenti.

Fine incontro ore 9.55.

La scheda con il giudizio finale post-visita del Nucleo di Valutazione sul Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva "Gaetano Barresi" è consultabile su IDRA RepAQ al seguente link:

- https://xanto.unime.it/repaq/documenti/2025/2/100352/55/3/8900/Scheda_valutazione_Dipartimento_Patologia_Umana.pdf
-

Alle ore 10.10 il NdV incontra gli studenti del CdS in Scienze infermieristiche e ostetriche (LM/SNT1), 2° anno, e una rappresentanza degli studenti del CdS in Medicina e Chirurgia (LM-

41R), 5° anno.

Il Presidente apre l'incontro salutando gli studenti presenti e, dopo aver presentato i componenti del Nucleo di Valutazione (NdV), illustra le finalità dell'audizione, precisando che l'incontro è finalizzato a raccogliere, in modo libero e non vincolato, le opinioni degli studenti in merito all'organizzazione generale del Corso di Studio (CdS).

Il prof. Betta rivolge inizialmente alcune domande agli studenti dei Corsi di Studio in Scienze Infermieristiche e Ostetriche, chiedendo informazioni sugli orari delle lezioni e sul comportamento dei docenti. Precisa che gli studenti possono esprimere liberamente eventuali criticità, chiarendo che tali segnalazioni vengono recepite e riportate nella documentazione ufficiale del NdV.

Gli studenti segnalano che, nell'anno accademico in corso, risultano mancanti le assegnazioni dei docenti nei settori scientifico-disciplinari MED/45 e MED/48 e che il calendario delle lezioni appare incompleto. Uno studente chiede chiarimenti in merito alle tempistiche di pubblicazione dei bandi per il reclutamento dei docenti a contratto nel settore MED/45, domandando per quale motivo tali bandi non vengano predisposti con maggiore anticipo.

Il prof. Betta prende atto della segnalazione e chiede agli studenti a quali strutture o referenti si rivolgano in caso di problematiche organizzative. Domanda, inoltre, se gli studenti siano a conoscenza dell'esistenza e delle funzioni della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Le risposte degli studenti risultano differenziate: alcuni dichiarano di conoscerne l'esistenza, mentre altri affermano di non esserne a conoscenza. Il prof. Betta illustra pertanto il ruolo e le funzioni della Commissione Paritetica, soffermandosi sulla sua importanza nel sistema di Assicurazione della Qualità. Chiede quindi se il numero degli appelli d'esame sia ritenuto adeguato e se le aule utilizzate per la didattica risultino idonee.

Gli studenti riferiscono che il numero degli appelli è complessivamente sufficiente, mentre segnalano criticità nella gestione delle aule del Policlinico, giudicata non ottimale.

Viene quindi chiesto se gli studenti abbiano avuto esperienze di tirocinio o di mobilità internazionale. Gli studenti riferiscono che, per quanto riguarda il programma Erasmus, non risultano attivi accordi specifici per il CdS, nonostante vi siano richieste da parte degli studenti, alcuni dei quali hanno individuato strutture ospedaliere estere potenzialmente idonee allo svolgimento di esperienze formative. Viene evidenziata l'assenza di indicazioni operative e di un

adeguato supporto informativo in merito.

Il prof. Betta chiede informazioni sulla provenienza geografica degli studenti, rilevando che la maggior parte proviene da fuori città. Viene quindi sollecitato un parere in merito ai servizi di trasporto. Gli studenti rispondono in modo interlocutorio, con un “no comment”, aggiungendo tuttavia che i servizi di trasporto non risultano pienamente soddisfacenti. In relazione al programma Erasmus, viene richiesta una maggiore incentivazione, sia sotto il profilo del coinvolgimento dei docenti sia sotto quello del sostegno economico.

Il prof. Betta osserva che, in diversi contesti, i docenti tendono a non incentivare adeguatamente la partecipazione ai programmi di mobilità internazionale.

Uno studente interviene per segnalare positivamente l’organizzazione degli orari per gli studenti lavoratori, sottolineando come la concentrazione delle lezioni in due giornate settimanali rappresenti un elemento di particolare apprezzamento.

Successivamente accedono all’aula gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (LM-41), iscritti al quinto e al sesto anno. Il prof. Betta chiede se consiglierebbero il percorso di studi intrapreso; gli studenti rispondono affermativamente.

Viene quindi posta, in forma anonima e ipotetica, la domanda su cosa modificherebbero se disponessero di una “bacchetta magica”. Gli studenti riferiscono che, fino a pochi mesi prima, non erano disponibili tecnologie adeguate a supporto della didattica, ma che le segnalazioni avanzate sono state successivamente recepite e le criticità superate.

Il prof. Betta chiede agli studenti se siano a conoscenza dell’esistenza della Commissione Paritetica; gli studenti presenti confermano di conoscerne l’esistenza. Alcuni riferiscono di aver partecipato al programma Erasmus, riportandone un’esperienza molto positiva. Viene inoltre evidenziato che, nel CdS in Medicina e Chirurgia, la mobilità internazionale è attivamente promossa e incentivata. Gli studenti segnalano infine che l’Ateneo riconosce fino a due punti aggiuntivi sul voto finale di laurea agli studenti che partecipano al programma Erasmus.

Il Presidente conclude l’incontro ringraziando gli studenti per il contributo fornito.

Fine incontro ore 10.35.

Ore 10.50 inizio audizione del CdS in Medicina e chirurgia (LM-41 R). Intervengono prof.ssa I. Cacciola (Coordinatrice) e il prof. Gianluca Bagnato (Coordinatore di semestre), il prof. Mandraffino.

Il Presidente apre la seduta salutando i presenti, presenta i componenti del Nucleo di Valutazione (NdV) intervenuti e illustra le finalità della visita di audit, precisando che il ruolo del NdV non è quello di svolgere una valutazione in senso stretto dell'attività dell'Ateneo, bensì di accompagnare le Strutture nel percorso di miglioramento continuo del sistema di Assicurazione della Qualità. Partecipa all'audizione, in qualità di osservatrice, la Prorettrice alla Didattica, prof.ssa Candida Milone.

Il prof. Izzo osserva che il documento di autovalutazione del Corso di Studio risulta complessivamente più strutturato e completo rispetto a quello precedentemente esaminato per il Dipartimento, evidenziando come il divario da colmare appaia pertanto più contenuto. Raccomanda tuttavia di rafforzare l'emersione delle criticità, riducendo il peso degli elementi meramente descrittivi.

Il prof. Betta sottolinea che, considerata l'elevata codificazione dei Corsi di Studio in Medicina, risulta particolarmente opportuno approfondire e rendere più esplicite le criticità individuate.

Il prof. Izzo richiama quindi l'attenzione sull'importanza della qualità e dell'aggiornamento delle informazioni pubblicate sul sito web del Corso di Studio, evidenziando che la valutazione a distanza si fonda prevalentemente sulla consultazione di tali contenuti. Osserva che, sebbene sia stata effettuata una revisione dell'ordinamento didattico, non risultano chiaramente esplicitate le motivazioni alla base delle modifiche né i risultati conseguiti. Viene inoltre rilevato che, pur facendo riferimento a consultazioni, non emerge con chiarezza l'identità degli interlocutori coinvolti.

La prof.ssa Cacciola precisa che tali informazioni sono contenute nella documentazione allegata.

Il prof. Izzo riconosce la presenza degli allegati, ma ribadisce l'opportunità di richiamare ed evidenziare tali elementi anche all'interno del documento di autovalutazione. Suggerisce di utilizzare la SUA-CdS come riferimento esplicito, indicando puntualmente le sezioni rilevanti (numero di pagina, capitolo, ecc.) e di estrarre le informazioni più significative dalla SUA-CdS, integrandole direttamente nel testo dell'autovalutazione.

La prof.ssa Cacciola riferisce che, successivamente al caricamento del documento di autovalutazione, è stato riscontrato che nella prima versione i link rimandavano a file presenti sul proprio computer. I link sono stati successivamente corretti, ma si è optato per il rinvio all'intero documento, anziché a singole sezioni.

Il prof. Izzo suggerisce di inserire, nel quadro B1 della SUA-CdS, il link alla matrice di tuning, ritenendola un approfondimento rilevante del lavoro svolto dal Corso di Studio. Riconosce che la parte relativa alla coerenza del percorso formativo risulta ben sviluppata e, in riferimento al modello AVA 3, richiama l'attenzione sull'enfasi posta sulle competenze trasversali, chiedendo se l'inserimento delle soft skills rappresenti una prassi ormai consolidata.

La prof.ssa Cacciola riferisce di essersi insediata nel 2024 come nuova coordinatrice del Corso di Studio e di aver preso in carico le criticità segnalate dal precedente Nucleo di Valutazione, avviando un lavoro sistematico di miglioramento. Cita, a titolo di buona pratica, il centro di simulazione S.I.D.I., introdotto nel CdS in Medicina e Chirurgia afferente al Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale e successivamente trasferito nel CdS attuale.

Il prof. Izzo sottolinea che il trasferimento di buone pratiche tra Corsi di Studio costituisce un elemento qualificante e che tale aspetto dovrebbe essere esplicitamente riportato nel documento di autovalutazione.

La prof.ssa Cacciola informa che, nella giornata odierna, è in corso l'evento DONARTE, durante il quale gli studenti partecipano ad attività pratiche basate su simulazioni con manichini e affrontano tematiche eticamente rilevanti, quali il fine vita. Evidenzia inoltre l'impegno del Corso di Studio nel favorire la partecipazione degli studenti, anche attraverso una pianificazione mirata degli orari delle lezioni.

Il prof. Izzo chiede chiarimenti in merito alla figura dei coordinatori di semestre e ai risultati ottenuti grazie alla loro introduzione.

La prof.ssa Cacciola dichiara di trarre beneficio dal supporto dei colleghi nella gestione di un Corso di Studio caratterizzato da una numerosità superiore ai 3.000 studenti. L'introduzione dei coordinatori di semestre ha rappresentato un punto di raccordo efficace con i coordinatori dei corsi integrati.

Il prof. Izzo osserva che nel documento di autovalutazione vengono menzionate alcune relazioni, ma che tali materiali non risultano direttamente accessibili.

La prof.ssa Cacciola riferisce che i link relativi alle relazioni non sono correttamente funzionanti.

Il prof. Bagnato interviene sottolineando che l'interazione sistematica con i coordinatori dei corsi integrati consente di migliorare la qualità delle schede di insegnamento, della programmazione didattica e dei calendari degli esami.

Il prof. Izzo evidenzia che, qualora il monitoraggio effettuato dai coordinatori di semestre abbia prodotto miglioramenti concreti, tali esiti dovrebbero essere chiaramente documentati nell'autovalutazione. Chiede inoltre quale sia stato l'impatto complessivo della riforma sul Corso di Studio.

La prof.ssa Cacciola risponde che tra gli effetti positivi si annoverano una migliore organizzazione della didattica in presenza e l'introduzione di tutor a supporto dell'interazione tra studenti e docenti.

La prof.ssa Milone riferisce che, a livello di Ateneo, è stata istituita una commissione dedicata, che ha coinvolto i coordinatori dei Corsi di Studio interessati, il personale tecnico-amministrativo e il Prorettore ai rapporti con l'AOU, consentendo l'organizzazione della didattica interamente in presenza. Comunica inoltre che è attualmente in corso un'attività di monitoraggio e che, alla fine del mese di settembre, solo il 10% degli studenti non risulta aver raggiunto il numero minimo di presenze obbligatorie.

Il prof. Izzo suggerisce di inserire tali dati nel documento di autovalutazione e chiede per quale motivo non si faccia riferimento alla figura dei tutor junior.

La prof.ssa Cacciola chiarisce che non si è ritenuto opportuno introdurre tale figura nel semestre filtro, in quanto condiviso con più Corsi di Studio; il suggerimento viene comunque accolto come spunto di riflessione.

Il prof. Izzo chiede quindi informazioni sul numero di studenti stranieri.

La prof.ssa Cacciola riferisce che, nell'anno accademico in corso, sono presenti dieci studenti stranieri e che si osserva un trend in crescita sia per gli studenti incoming sia per quelli outgoing.

Precisa che le attività di internazionalizzazione sono state potenziate in coerenza con le linee guida di Ateneo e che la separazione tra attività professionalizzanti e didattiche ha consentito agli studenti di svolgere le prime all'estero senza la necessità di recuperarle al rientro.

Alla domanda sul numero delle sedi convenzionate, la prof.ssa Cacciola risponde che esse sono circa quaranta e che, anche in assenza di accordi preesistenti, è possibile attivare nuove collaborazioni grazie alla flessibilità del sistema.

Il prof. Betta riferisce che, nel corso dell'audizione con il CdS in Infermieristica, è emerso che alcuni studenti avevano individuato una possibile collaborazione con un ospedale spagnolo, collaborazione che tuttavia non è stata finalizzata.

La prof.ssa Cacciola evidenzia una criticità legata alla presenza di un elevato numero di studenti lavoratori, i quali incontrano maggiori difficoltà a partecipare ai programmi di mobilità internazionale.

Il prof. Izzo chiede se venga effettuata un'analisi del placement.

La prof.ssa Cacciola risponde che il Corso di Studio utilizza i dati forniti da AlmaLaurea, pur non disponendo di informazioni dettagliate sulla specifica destinazione lavorativa dei laureati.

Il prof. Izzo suggerisce che, nella presentazione dei dati (ad esempio miglioramenti registrati nell'ultimo anno), risulti utile un confronto con valori di benchmark. Chiede inoltre se tra i docenti vi siano resistenze nei confronti del programma Erasmus.

La prof.ssa Cacciola informa che è in fase di implementazione una Commissione Erasmus incaricata di gestire l'intero processo; precisa che il learning agreement deve essere approvato da tutti i docenti coinvolti. Viene sottolineato che, rispetto al passato, l'istituzione della Commissione ha consentito una maggiore chiarezza sulle procedure di riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero e sul loro impatto sul voto di laurea, determinando un incremento delle domande di mobilità.

Il Presidente conclude l'incontro ringraziando i presenti per il contributo fornito.

Fine incontro ore 11.30.

La scheda con il giudizio finale post-visita del Nucleo di Valutazione sul Corso di Studio in Medicina e chirurgia (LM-41 R) è consultabile su IDRA RepAQ al seguente link:

- https://xanto.unime.it/repaq/documenti/2025/1/100352/3015R/27/3/8901/Scheda_valutazione_Medicina_e_Chirurgia_LM-41.pdf

Ore 11.35 inizio audizione del CdS in Scienze infermieristiche e ostetriche (LM/SNT1).

Intervengono il prof. P. Impellizzeri (Coordinatore), la Prof.ssa Angela Alibrandi (componente gruppo AQ)

Il Presidente apre la seduta salutando i presenti, presenta i componenti del Nucleo di Valutazione (NdV) intervenuti e illustra le finalità della visita di audit, precisando che il ruolo del NdV non consiste in una valutazione in senso stretto dell'attività dell'Ateneo, bensì nell'accompagnamento delle Strutture nel percorso di miglioramento continuo del sistema di Assicurazione della Qualità.

Il prof. Izzo richiama l'attenzione sulla natura e sulla funzione del documento di autovalutazione, sottolineando che esso deve configurarsi come uno strumento valutativo e non meramente descrittivo. In particolare, il documento dovrebbe analizzare il Corso di Studio (CdS) alla luce delle dimensioni suggerite da ANVUR, esplicitando le criticità rilevate, le azioni intraprese per il loro superamento e i relativi esiti, secondo un approccio metodologico strutturato. Con riferimento alle consultazioni con le parti sociali, viene osservato che non risulta chiaramente esplicitato l'impatto concreto di tali incontri sul CdS.

Il prof. Impellizzeri riferisce che un incontro con le parti sociali è stato effettivamente svolto in occasione dell'istituzione del CdS nell'anno accademico 2016/2017.

Il prof. Izzo osserva che, sia in fase di progettazione sia in occasione dell'aggiornamento di un percorso formativo, è necessario effettuare consultazioni periodiche con le parti sociali e documentarne in modo esplicito i contributi apportati al progetto formativo.

Il prof. Impellizzeri procede quindi alla lettura di un estratto del documento di autovalutazione relativo all'istituzione del CdS nel 2016.

Il prof. Izzo rileva che tale riferimento risulta eccessivamente datato rispetto alla valutazione attuale e sottolinea la necessità di riportare consultazioni più recenti e i feedback ricevuti in

occasione della revisione dell'offerta formativa. Proseguendo, chiede chiarimenti sul numero delle macroaree previste dal CdS.

Il prof. Impellizzeri risponde che le macroaree sono quattro.

Il prof. Izzo fa notare che nel documento di autovalutazione ne vengono tuttavia citate soltanto tre. Inoltre, segnala che nel documento viene menzionata una revisione degli obiettivi formativi effettuata nel giugno 2024, senza che ne siano chiarite le motivazioni.

Il prof. Betta osserva che tale revisione potrebbe essere stata effettuata in concomitanza con l'adeguamento ai Decreti Ministeriali n. 1648 e n. 1649, ma sottolinea che sarebbe stato opportuno esplicitare nel documento quali modifiche siano state introdotte e per quali ragioni.

La prof.ssa Alibrandi riferisce che, nell'anno precedente, il coordinatore del CdS aveva invitato i docenti, nel corso di un Consiglio di Corso di Studio, ad aggiornare gli obiettivi formativi.

Il prof. Impellizzeri precisa che non tutti i docenti hanno recepito tale indicazione.

Il prof. Izzo rileva che il CdS presenta una significativa presenza di studenti lavoratori.

Il prof. Impellizzeri conferma che una parte rilevante degli studenti dei corsi di laurea triennale è costituita da professionisti già operanti presso strutture sanitarie pubbliche e private, circostanza che richiede una particolare attenzione nell'organizzazione della didattica.

Il prof. Betta sottolinea che tale caratteristica rappresenta un elemento di apprezzamento da parte degli studenti, in particolare per quanto riguarda la compattezza dell'organizzazione didattica, e raccomanda di valorizzare questo aspetto nel documento di autovalutazione.

Il prof. Impellizzeri aggiunge che, considerata la provenienza di molti studenti da fuori provincia o regione, l'Università di Messina ha stipulato accordi con strutture sanitarie situate nelle regioni di origine degli studenti, al fine di agevolare lo svolgimento delle attività di tirocinio.

Il prof. Izzo chiede se siano state attivate esperienze di project work.

Il prof. Impellizzeri riferisce che, a seguito dell'introduzione da parte della normativa ministeriale di figure specialistiche aggiuntive, sono stati trasformati quattro CFU in attività di laboratorio

coerenti con gli obiettivi del CdS. Tali attività prevedono la redazione di un project work da parte degli studenti, che hanno espresso un elevato livello di soddisfazione.

Il prof. Izzo suggerisce di valorizzare il project work come strumento di didattica innovativa e di partecipazione attiva degli studenti. Osserva inoltre che l'allegato relativo ai tutor viene frequentemente richiamato nel documento, ma non risulta sempre funzionale alla comprensione da parte del valutatore. Rileva infine che l'assegnazione effettiva dei docenti agli studenti è avvenuta nel mese di marzo e chiede se tale tempistica non sia eccessivamente tardiva.

Il prof. Impellizzeri conferma che si è trattato di una criticità di natura organizzativa.

Il prof. Betta ricorda che il valutatore di un CdS è un esperto disciplinare e che, pertanto, risulta opportuno evitare un'eccessiva ripetizione di documenti a supporto, privilegiando invece informazioni sintetiche e rilevanti.

Il prof. Izzo chiede chiarimenti sulla composizione del CdS, considerato che l'accesso è consentito a laureati in Infermieristica e Ostetricia.

Il prof. Impellizzeri risponde che la composizione degli iscritti è pari a circa il 70% proveniente da Infermieristica e il 30% da Ostetricia.

Alla domanda circa la convivenza tra le due componenti, il prof. Impellizzeri conferma che essa risulta serena e collaborativa. Alla successiva richiesta sull'efficacia della commistione in aula, risponde affermativamente, sottolineandone il valore formativo.

Il prof. Izzo chiede quindi chiarimenti in merito alle motivazioni che hanno portato all'introduzione del nuovo regolamento approvato nel luglio 2025.

Il prof. Impellizzeri riferisce che il nuovo regolamento recepisce le novità normative relative alla doppia iscrizione e alle nuove modalità di valutazione della prova finale.

Il prof. Izzo suggerisce di esplicitare tali motivazioni nel documento di autovalutazione e chiede se siano presenti studenti con bisogni educativi speciali.

Il prof. Impellizzeri riferisce che è iscritta una studentessa con bisogni educativi speciali.

Il prof. Izzo esprime una valutazione positiva sulla sezione del documento relativa all’analisi della mobilità, nella quale emergono alcune criticità in modo chiaro.

Il prof. Impellizzeri riferisce che, ogni anno, in occasione del welcome day, il prof. Colonna, in qualità di delegato Erasmus, svolge attività di sensibilizzazione per promuovere la partecipazione ai programmi di mobilità internazionale. Evidenzia tuttavia che la maggior parte degli studenti è lavoratrice e che un incremento dell’importo della borsa di studio, tale da avvicinarsi allo stipendio percepito, potrebbe costituire un incentivo più efficace.

Il prof. Betta ricorda che, durante l’audizione con gli studenti, è emerso che due studentesse avevano avviato contatti con strutture sanitarie spagnole, senza poi partecipare alla mobilità, e ne chiede le motivazioni.

Il prof. Impellizzeri chiarisce che la convenzione con la struttura estera è stata formalizzata successivamente alla scadenza del bando.

Il prof. Izzo segnala che gli studenti hanno inoltre evidenziato criticità relative alle aule e ai servizi.

Il prof. Impellizzeri riferisce che, essendo il CdS collocato all’interno di un’azienda ospedaliera, risulta complesso individuare spazi dedicati esclusivamente agli studenti.

Il prof. Izzo chiede infine quando si sia riunita l’ultima volta la Commissione di Assicurazione della Qualità.

Il prof. Impellizzeri risponde che l’ultima riunione della Commissione AQ si è svolta nel dicembre 2024 e che nel corso del 2025 non vi sono state ulteriori riunioni, se non in occasione della stesura del documento di autovalutazione.

Il prof. Izzo osserva che l’ultimo verbale citato nel documento risale al 2023 e raccomanda di aggiornare puntualmente tali informazioni.

Il Presidente conclude l’incontro ringraziando i presenti per il contributo fornito.

Fine incontro ore 12.05.

La scheda con il giudizio finale post-visita del Nucleo di Valutazione sul Corso di Studio in Scienze infermieristiche e ostetriche (LM/SNT1) è consultabile su IDRA RepAQ al seguente link:

- https://xanto.unime.it/repaq/documenti/2025/1/100352/3331/27/3/8903/Scheda_valutazione_Scienze_Infermieristiche_e_Ostetriche_LM-SNT-1.pdf

Ore 12.10 inizio audizione della CPDS del Dipartimento di Patologia Umana dell'Adulto e dell'Età Evolutiva "Gaetano Barresi". Intervengono il prof. G. Fadda (Presidente), la prof.ssa Irene Bonaccorsi (Componente), lasig.ra Eleonora Vittoria Caterina Bonfiglio (componente studente), il sig. Federico Fallico (componente studente) e il sig. Francesco Chimenz (componente studente)

Il Presidente apre la seduta salutando i presenti, presenta i componenti del Nucleo di Valutazione (NdV) intervenuti e illustra le finalità della visita di audit, precisando che il ruolo del NdV non è quello di svolgere una valutazione in senso stretto dell'attività dell'Ateneo, bensì di accompagnare le Strutture nel percorso di miglioramento continuo del sistema di Assicurazione della Qualità.

Il prof. Betta osserva che, come frequentemente accade, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS) incontrano difficoltà nel garantire la rappresentanza di tutti i Corsi di Studio afferenti al Dipartimento e chiede in che modo vengano raccolte le segnalazioni provenienti dai CdS non direttamente rappresentati in Commissione.

Uno studente riferisce che, prima delle riunioni della CPDS, viene organizzato un incontro preliminare con i rappresentanti dei singoli Corsi di Laurea, al fine di raccogliere le istanze e le segnalazioni da sottoporre successivamente alla Commissione.

Il prof. Betta chiede quindi informazioni in merito alla numerosità della componente studentesca e di quella docente all'interno della CPDS.

Il prof. Fadda risponde che la Commissione è composta da 18 studenti e 18 docenti e precisa che, per quanto riguarda la rappresentanza docente, risultano coperti tutti i Corsi di Studio afferenti al Dipartimento.

Alla richiesta relativa alla cadenza delle riunioni della CPDS, il prof. Fadda riferisce che, in passato, le riunioni si svolgevano con una frequenza di tre-quattro incontri annuali. A partire dall'anno in corso, anche grazie al supporto della prof.ssa Bonaccorsi, le riunioni si tengono con cadenza trimestrale, garantendo una maggiore regolarità e consentendo una raccolta più strutturata e proattiva delle segnalazioni provenienti dagli studenti.

Il prof. Betta sottolinea che, pur riconoscendo l'esistenza di interazioni continue e informali con la componente studentesca, in un sistema di Assicurazione della Qualità risulta opportuno che tali interazioni vengano formalizzate e tracciate attraverso appositi verbali.

Uno studente riferisce che, a seguito della visita del NdV svolta nell'anno precedente, sono state introdotte modifiche organizzative volte a migliorare il contributo degli studenti all'interno della CPDS.

Il prof. Betta suggerisce, quale buona prassi, che la CPDS organizzi almeno un incontro annuale aperto agli studenti, finalizzato alla presentazione delle evidenze emerse dalla relazione annuale della Commissione, evidenziando come, nel corso delle audizioni, sia emerso che molti studenti non risultano adeguatamente informati sull'esistenza e sul ruolo della CPDS.

Una studentessa riferisce che, al fine di rafforzare il collegamento tra studenti e docenti, è stato predisposto un modulo Google per la raccolta di segnalazioni e criticità, che ha registrato un elevato tasso di partecipazione, con circa 300 risposte. Tra le segnalazioni raccolte viene citata una criticità relativa alla conversione dei voti degli esami sostenuti nell'ambito del programma Erasmus da sistemi di valutazione a lettere a voti numerici.

Il prof. Izzo valuta positivamente l'iniziativa e chiede se la presenza dei coordinatori di semestre del CdS in Medicina e Chirurgia sia effettivamente percepita dagli studenti e utilizzata come canale di riferimento per la segnalazione delle problematiche.

Uno studente conferma che i coordinatori di semestre risultano facilmente reperibili, disponibili all'ascolto e frequentemente interpellati dagli studenti per la risoluzione dei problemi.

Il prof. Izzo chiede pertanto conferma del fatto che il nuovo modello organizzativo stia producendo risultati positivi.

Gli studenti rispondono in senso affermativo.

Il prof. Izzo suggerisce di valorizzare e documentare i risultati positivi di tale modello all'interno della relazione annuale della CPDS, al fine di rendere evidenti gli effetti delle azioni intraprese.

Il Presidente, a nome del Nucleo di Valutazione, ringrazia i presenti per il contributo fornito e dichiara conclusa la seduta alle ore 12:25.

Il Nucleo di Valutazione si reca presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

Punto 3 - Audit Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale

Il Presidente evidenzia che il Nucleo ha esaminato i documenti di autovalutazione redatti dal Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, dal CdS in Fisioterapia (L/SNT2) e dal CdS in Psicologia Clinica e della Salute nel Ciclo di Vita (LM-51) con prot. 133118 del 02/10/2025.

Il NdV avvia, quindi, la visita secondo il cronoprogramma che segue, comunicato agli interessati giusta nota prot. 132752 del 02/10/2025 e integrato con i nominativi dei partecipanti comunicati via e-mail inviate dal Dipartimento:

Orario	Audit Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale	Partecipanti (indicare i nominativi)
9.40-10.10 (30 min)	Incontro con gli Studenti: <ul style="list-style-type: none"> • Fisioterapia (L/SNT2) <ul style="list-style-type: none"> ○ Riab. età ger. (8-11, aula B3, 3° anno) • Psicologia clinica e della salute nel ciclo di vita (LM-51 R) <ul style="list-style-type: none"> ○ Rappresentanza degli studenti presso aula B3 polo AOU 	
12-12.30 (30 min)	Direttore del Dipartimento, Referente per la Qualità	<ul style="list-style-type: none"> • Prof.ssa Letteria Minutoli (Vicedirettrice), in sostituzione del Prof. C. Rodolico (Direttore); • Prof. Massimo Russo, in sostituzione della Prof.ssa O. Musumeci (Referente AQ);
12.30-13 (30 min)	Fisioterapia (L/SNT2)	<ul style="list-style-type: none"> • Prof.ssa L. T. Costa (Coordinatrice); • Dott. Carmelo Ruggeri, • Dott. Giuseppe Scavino • Sig. Samuele Mondello (rappresentante degli studenti)
13-13.30 (30 min)	Psicologia clinica e della salute nel ciclo di vita (LM-51 R)	<ul style="list-style-type: none"> • Prof. A. De Carlo (Coordinatore); • Prof.ssa Luana Sorrenti (Gruppo AQ) • Sig.ra Erica Puleo (rappresentante degli studenti)
13.30-14 (30 min)	Incontro con la CPDS	<ul style="list-style-type: none"> • Prof. W. Fries (Presidente); • Sig. Palmeri Luca Maria Carmelo (rappresentante degli studenti)

Partecipano agli incontri come osservatori esterni, ad eccezione dell'incontro con gli studenti, il Coordinatore del PQA, prof. Giuseppe Piccione, e la dott.ssa Cinzia Pignataro, Componente del PQA.

Alle ore 10.10 il NdV incontra gli studenti del CdS in Fisioterapia (L/SNT2), insegnamento Riab. età ger. (3° anno) e una rappresentanza degli studenti del CdS in Psicologia clinica e della salute nel ciclo di vita (LM-51 R).

Il Presidente dà atto che, come da cronoprogramma trasmesso, per esigenze di natura organizzativa connesse all'erogazione delle attività didattiche, l'audizione degli studenti dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento DIMED sia stata anticipata nella prima parte della mattinata.

Di tale audizione viene pertanto riportato a verbale l'esito. Viene precisato che l'incontro è finalizzato a raccogliere, in modo libero e diretto, le opinioni degli studenti sull'organizzazione generale del Corso di Studio (CdS). Sono presenti la prof.ssa Gorrasi, il prof. Izzo e il sig. Marco Pace.

Corso di Studio in Fisioterapia

La prof.ssa Gorrasi chiede preliminarmente se gli studenti abbiano conoscenza del Nucleo di Valutazione; gli studenti rispondono negativamente. La prof.ssa Gorrasi illustra quindi il ruolo e le funzioni del NdV, chiarendo che presso l'Università di Messina vengono svolte periodicamente audizioni finalizzate al miglioramento della qualità della didattica e dei servizi.

Il prof. Izzo precisa che l'audizione rappresenta un'anticipazione delle modalità operative della visita che sarà svolta l'anno successivo dalla Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) di ANVUR. Invita pertanto gli studenti a esprimere la propria percezione sulla qualità dei servizi, sugli aspetti che funzionano adeguatamente e su quelli che presentano criticità, nonché sul livello di conoscenza e partecipazione alla vita del CdS.

La prof.ssa Gorrasi chiede se gli studenti conoscano la Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS). Gli studenti di Psicologia rispondono affermativamente, mentre gli studenti di Fisioterapia segnalano che soltanto il rappresentante ne è a conoscenza. Alla richiesta di chiarimento da parte del prof. Izzo, il rappresentante di Fisioterapia attribuisce tale situazione a una carente attività di sensibilizzazione degli studenti sul ruolo e sulle funzioni della CPDS.

Il prof. Izzo invita quindi a segnalare le principali criticità del CdS. Il rappresentante di Fisioterapia evidenzia che l'impostazione della didattica risulta fortemente sbilanciata sulla teoria, con una presenza limitata di attività pratiche e laboratoriali. A titolo esemplificativo, riferisce che alcuni contenuti, come lo studio del sistema parasimpatico, vengono affrontati senza adeguati collegamenti con le patologie cliniche e con la gestione terapeutica del paziente. Viene pertanto espressa l'esigenza di incrementare le ore di laboratorio.

Alla richiesta di chiarimento della prof.ssa Gorrasi sul significato di "laboratori", lo studente precisa che si tratta prevalentemente di esercitazioni teoriche svolte in aula, prive di una reale componente pratica.

Il prof. Izzo chiede informazioni sull'organizzazione dei tirocini. Una studentessa riferisce che i

tirocini iniziano generalmente nel mese di novembre, mentre sarebbe auspicabile un avvio anticipato nei mesi di settembre o ottobre. Il rappresentante di Fisioterapia sottolinea che i tirocini obbligatori costituiscono un punto di forza del CdS, ma ribadisce la necessità di introdurre già durante le lezioni un approccio maggiormente pratico, ad esempio nella gestione del dolore.

Un ulteriore studente concorda con quanto esposto e aggiunge che, sebbene vi sia in molti casi un coordinamento tra le lezioni e i docenti, si verificano situazioni in cui i docenti non si presentano in aula. Alla domanda del prof. Izzo circa la formalizzazione di tali assenze, gli studenti rispondono affermativamente. Uno studente aggiunge che, in alcune occasioni, si sono verificate assenze dei docenti anche durante le sessioni d'esame.

Il prof. Izzo chiede informazioni sugli spazi e sulle strutture a disposizione. Gli studenti riferiscono che, al di fuori dell'aula in cui si svolge l'audizione, non sono disponibili ulteriori spazi dedicati. Uno studente segnala tuttavia la presenza di una biblioteca presso la Torre Biologica.

In merito ai rapporti con le segreterie, il rappresentante di Fisioterapia riferisce che il rapporto con la segreteria didattica è molto positivo. Per quanto riguarda la segreteria amministrativa, gli studenti segnalano che il contatto avviene prevalentemente per via telefonica, con orari limitati, ma con risposte generalmente puntuali. Una studentessa aggiunge di aver ricevuto riscontri rapidi anche tramite posta elettronica.

La prof.ssa Gorrasi chiede infine informazioni sulle esperienze di mobilità internazionale. Gli studenti riferiscono che alcuni colleghi stanno svolgendo esperienze Erasmus, ma che nessuno degli studenti presenti ha partecipato, ritenendo insufficienti le convenzioni attualmente attive con le università straniere.

Corso di Studio in Psicologia clinica e della salute nel ciclo di vita

Il prof. Izzo chiede informazioni sui rapporti con le segreterie. Gli studenti riferiscono una buona disponibilità da parte della segreteria didattica e segnalano per la segreteria amministrativa le medesime criticità già evidenziate dagli studenti di Fisioterapia.

Alla domanda sulla presenza dei docenti in aula, gli studenti rispondono positivamente. Invitati a segnalare eventuali criticità, una studentessa riferisce che non emergono problematiche rilevanti, evidenziando un dialogo costante e costruttivo con i docenti. L'unica criticità segnalata riguarda il numero limitato di sedi Erasmus disponibili.

La prof.ssa Gorrasi osserva che il sito web del CdS presenta un numero ridotto di informazioni e chiede se siano state proposte attività di orientamento in ingresso. Una studentessa risponde che la maggior parte degli iscritti proviene da due corsi di laurea triennale dell'Università di Messina. Alla successiva domanda se l'orientamento sia stato promosso dai docenti in aula, gli studenti rispondono affermativamente.

Il prof. Izzo chiede se siano previste iniziative di placement. Gli studenti rispondono che tali iniziative sono presenti, sia sotto forma di seminari sia attraverso il coinvolgimento diretto dei docenti.

In merito a spazi e strutture, gli studenti riferiscono che risulta difficoltoso raggiungere le sedi delle aziende convenzionate per i tirocini e segnalano la presenza di una sola aula studio presso l'Aulario. Alla domanda circa la presenza di studenti fuori sede, gli studenti rispondono affermativamente. Una studentessa osserva che, a differenza di altre realtà, a Messina gli studenti si sentono seguiti come persone e non come semplici numeri. Uno studente, che ha frequentato un anno presso l'Università di Palermo, afferma che l'Università di Messina offre maggiori opportunità, evidenziando la qualità del CdS e la disponibilità dei docenti nel trovare soluzioni alle esigenze degli studenti.

La prof.ssa Gorrasi chiede se il CdS preveda due curriculum. Gli studenti rispondono affermativamente, precisando che la scelta avviene al primo anno, con possibilità di modifica successiva.

Il prof. Izzo ricorda infine agli studenti l'importanza di segnalare eventuali problematiche ai propri rappresentanti o alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Il prof. Izzo conclude l'incontro ringraziando gli studenti per il contributo fornito e dichiarando chiusa l'audizione.

Fine incontro ore 10.40.

Ore 12.35 inizio audizione del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale. Intervengono la prof.ssa Letteria Minutoli (Vicedirettrice), in sostituzione del prof. C. Rodolico (Direttore), e il prof. Massimo Russo, in sostituzione della prof.ssa O. Musumeci (Referente AQ).

Il Presidente apre la seduta salutando i presenti e illustra le finalità della visita, chiarendo che essa è finalizzata ad accompagnare le Strutture nel percorso di miglioramento continuo del sistema di Assicurazione della Qualità, nonché a preparare l'Ateneo e i Dipartimenti alle future visite di accreditamento da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) dell'ANVUR.

Il prof. Betta condivide l'impressione generale emersa dalla lettura preliminare della documentazione trasmessa, anticipando che alcune delle osservazioni formulate nel corso dell'incontro risultano influenzate dalla specificità del Dipartimento audito. Ricorda che, nell'ambito di ogni audizione, il Nucleo di Valutazione (NdV) richiede chiarimenti sugli aspetti non sufficientemente chiari o suscettibili di revisione e che, successivamente all'incontro, provvede alla trasmissione di un breve report sull'esito dell'analisi del documento di autovalutazione e dell'audizione stessa.

La prof.ssa Gorrasi invita a non limitare il documento di autovalutazione a un mero elenco di documenti di supporto, sottolineando che l'autovalutazione si articola in quattro ambiti distinti. Rileva che nel documento sono richiamati gli obiettivi strategici e il riferimento al documento programmatico triennale, ma osserva che tali obiettivi risultano formulati in modo generico e poco puntuale. Raccomanda pertanto di articolare ciascun obiettivo strategico mediante indicatori chiaramente definiti, coerenti con quelli adottati a livello di Ateneo, nonché attraverso una tabella di marcia temporalmente scandita (annuale, biennale, ecc.). Evidenzia inoltre che gli obiettivi e i relativi indicatori appaiono complessivamente poco sfidanti.

Con riferimento alla dimensione dell'internazionalizzazione, la prof.ssa Gorrasi richiama quanto emerso dalle audizioni con gli studenti, i quali hanno segnalato la presenza di sole due convenzioni attive con istituzioni estere nell'ambito del programma Erasmus. Rileva pertanto l'opportunità di ampliare il numero delle convenzioni, al fine di rafforzare l'offerta di mobilità internazionale.

Per quanto concerne gli obiettivi della ricerca, la prof.ssa Gorrasi osserva che nel documento viene evidenziata la presenza di docenti con bassa produttività scientifica e che la soluzione proposta, consistente nell'organizzazione di seminari, appare poco incisiva. Raccomanda quindi di individuare, in accordo con il Consiglio di Dipartimento, meccanismi premiali o incentivanti maggiormente efficaci per sostenere e incrementare la produttività scientifica.

La prof.ssa Minutoli chiarisce che l'obiettivo dei seminari è quello di favorire la conoscenza reciproca delle aree di ricerca e dei prodotti scientifici sviluppati all'interno del Dipartimento.

La prof.ssa Gorrasi rileva inoltre che il documento di autovalutazione dedica uno spazio limitato agli obiettivi e alle attività di Terza Missione.

La prof.ssa Minutoli e il prof. Russo riferiscono che il Dipartimento organizza numerose iniziative di carattere divulgativo.

La prof.ssa Gorrasi invita a descrivere tali attività in modo più puntuale, sottolineando che esse rappresentano un importante strumento di avvicinamento al territorio. La prof.ssa Minutoli aggiunge che il Dipartimento è attivamente impegnato nel coinvolgimento di scuole e istituti superiori, attraverso eventi informativi dedicati, ad esempio, agli effetti delle sostanze stupefacenti.

La prof.ssa Gorrasi raccomanda inoltre di evitare, nel documento di autovalutazione, formulazioni eccessivamente discorsive, suggerendo l'adozione di uno stile più sintetico e analitico. Proseguendo, richiama l'attenzione sull'istituzione dell'Osservatorio della Didattica, iniziativa ritenuta particolarmente positiva, che fornisce una visione complessiva della situazione. Suggerisce di procedere, ove possibile, a una disaggregazione dei dati a beneficio dei coordinatori dei Corsi di Studio e di renderli accessibili agli utenti. Invita inoltre a valorizzare maggiormente tale iniziativa nel documento di autovalutazione.

La prof.ssa Gorrasi sottolinea la necessità di rendere il sito web del Dipartimento più fruibile e di migliorare la comunicazione delle attività svolte. Evidenzia che anche i siti dei Corsi di Studio necessitano di aggiornamenti e di una più efficace promozione dell'offerta formativa, chiarendo in modo esplicito le ragioni per cui uno studente dovrebbe scegliere i CdS del Dipartimento rispetto ad altre proposte formative.

La prof.ssa Gorrasi osserva inoltre che, sebbene nel documento si affermi che venga effettuata un'attività di monitoraggio, tale processo non risulta chiaramente documentato negli atti presentati. In merito alla dotazione di personale tecnico-amministrativo, rileva che la carenza numerica di personale T.A. rappresenta una criticità diffusa in tutti i Dipartimenti. Precisa che il Dipartimento dispone di sette unità di personale T.A. afferenti a UNIME e di otto unità UNILAV, chiedendo un chiarimento sulla natura di queste ultime.

Il prof. Russo spiega che il personale UNILAV appartiene a una cooperativa partecipata dall'Università ed è impiegato a supporto delle attività tecnico-amministrative del Dipartimento.

La prof.ssa Gorrasi chiede quindi informazioni sull'interazione con la SIR.

La prof.ssa Minutoli riferisce che il coordinamento con la SIR risulta efficace e consente un'ottimizzazione delle risorse didattiche tra i tre Dipartimenti coinvolti.

Il Presidente osserva che tale coordinamento non è emerso in modo altrettanto chiaro durante l'audizione con il Dipartimento precedentemente esaminato, nel quale sono state segnalate scoperture e il ricorso alla docenza a contratto.

La prof.ssa Minutoli ribadisce che la SIR contribuisce a una più efficiente gestione delle coperture didattiche tra i Corsi di Studio dei tre Dipartimenti.

La prof.ssa Gorrasi chiede infine ulteriori informazioni in merito ai progetti PRIN, PNRR e alle attività conto terzi.

La prof.ssa Minutoli riferisce che le attività conto terzi risultano limitate, così come le iniziative di spin-off, e che diversi brevetti risultano attualmente scaduti.

Il prof. Betta suggerisce di riportare comunque nel documento l'esistenza dei brevetti, anche se non più attivi, in quanto indicativi della capacità di produzione di risultati trasferibili.

La prof.ssa Gorrasi chiede ai presenti se vi siano ulteriori dichiarazioni o osservazioni da aggiungere.

La prof.ssa Minutoli conclude l'intervento dichiarando l'impegno del Dipartimento a migliorare tutti gli aspetti evidenziati nel corso dell'audizione.

Il Presidente ringrazia i presenti per il contributo fornito.

Fine incontro ore 13.10.

La scheda con il giudizio finale post-visita del Nucleo di Valutazione sul Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale è consultabile su IDRA RepAQ al seguente link:

- https://xanto.unime.it/repaq/documenti/2025/2/100351/55/3/8904/Scheda_valutazione_Dipartimento_DIMED.pdf

Ore 13.10 inizio audizione del CdS in Fisioterapia (L/SNT2). Intervengono la Prof.ssa L. T. Costa (Coordinatrice), il Dott. Carmelo Ruggeri, il Dott. Giuseppe Scavino (segreteria didattica), la prof.ssa L. Minutoli (vicedirettrice) e il Sig. Samuele Mondello (rappresentante degli studenti)

Il Presidente apre la seduta salutando i presenti, presenta i componenti del Nucleo di Valutazione (NdV) intervenuti e illustra le finalità della visita di audit, precisando che il ruolo del NdV non è quello di svolgere una valutazione in senso stretto dell'attività dell'Ateneo, bensì di accompagnare le Strutture nel percorso di miglioramento continuo del sistema di Assicurazione della Qualità.

La prof.ssa Gorrasi chiede se il Corso di Studio preveda sedi decentrate. La prof.ssa Costa risponde che il CdS si svolge esclusivamente nella sede di Messina, precisando tuttavia che sono attive convenzioni con altre strutture per lo svolgimento delle attività di tirocinio.

La prof.ssa Gorrasi raccomanda di evitare, nel documento di autovalutazione, formulazioni eccessivamente discorsive e di attenersi in modo più stringente alle indicazioni fornite da ANVUR. Chiede quindi per quale motivo il CdS abbia ritenuto opportuno dotarsi della figura del manager didattico.

La prof.ssa Costa chiarisce che tale figura è stata introdotta al fine di coordinare e supportare le attività di tirocinio e di gestire gli aspetti tecnico-organizzativi del Corso di Studio.

Alla domanda se la presenza del manager didattico sia apprezzata dagli studenti, il sig. Samuele Mondello risponde affermativamente.

La prof.ssa Gorrasi osserva che, nel documento, tutti gli insegnamenti afferenti ad alcuni settori risultano oggetto di revisione, senza che ne siano chiaramente esplicitate le motivazioni.

La prof.ssa Minutoli precisa che le modifiche alle denominazioni degli insegnamenti sono state introdotte con l'obiettivo di differenziare in modo più chiaro le attività formative rispetto a quelle tipicamente mediche. Aggiunge che è in corso una riflessione sulla rimodulazione di alcuni CFU, operazione che richiederebbe tuttavia la riapertura del Regolamento Didattico (RAD).

In merito alle attività di orientamento, la prof.ssa Gorrasi chiede ulteriori chiarimenti. La prof.ssa Costa riferisce che, oltre alle iniziative promosse a livello di Ateneo, il CdS partecipa all'evento "Consapevolmente" e ad altre attività di orientamento in ingresso.

La prof.ssa Gorrasi segnala che, nel corso delle audizioni con gli studenti, sono emerse lamentele relative al mancato rispetto dei giorni programmati per lo svolgimento delle lezioni e degli esami da parte di diversi docenti, con particolare disagio per gli studenti fuori sede.

La prof.ssa Costa risponde che il CdS tenta di concordare preventivamente con i docenti il calendario delle attività didattiche ed espositive, ma che molti di essi operano anche in ambito sanitario e sono frequentemente coinvolti in attività assistenziali ed emergenziali.

La prof.ssa Gorrasi sottolinea che la problematica non appare episodica, bensì di natura sistematica.

La prof.ssa Costa informa che è stato attivato un canale Telegram per garantire comunicazioni tempestive agli studenti. Aggiunge inoltre che, a livello dipartimentale, vengono nominati docenti supplenti per consentire lo svolgimento degli esami in caso di assenza del titolare. In qualità di coordinatrice del CdS, riferisce di intervenire costantemente per sensibilizzare i docenti sul rispetto degli impegni didattici, pur riconoscendo i limiti del proprio ruolo.

La prof.ssa Gorrasi evidenzia che tale situazione produce ricadute negative sia sugli studenti sia sull'immagine complessiva del Corso di Studio.

Il prof. Betta osserva che le segnalazioni dovrebbero essere formalmente trasmesse alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) e che risulta necessario individuare interventi strutturali a livello dipartimentale.

La prof.ssa Costa dichiara che il CdS invita costantemente gli studenti a compilare in modo accurato i questionari di valutazione della didattica, considerandoli uno strumento fondamentale per l'individuazione delle criticità e l'attivazione di azioni correttive.

La prof.ssa Gorrasi chiede se vi siano ulteriori osservazioni.

Il prof. Izzo riferisce che gli studenti hanno segnalato criticità legate alla carenza di spazi e hanno espresso la richiesta di un incremento delle attività pratiche e laboratoriali.

La prof.ssa Costa spiega che il CdS opera all'interno di una struttura sanitaria, con le conseguenti difficoltà logistiche. Per quanto riguarda le attività laboratoriali, sottolinea che le pratiche fisioterapiche devono necessariamente essere adattate alle specifiche condizioni dei singoli

pazienti. Riferisce che è in corso l'acquisto di nuovi lettini e che si sta lavorando a un maggiore coinvolgimento della componente medica, al fine di potenziare le attività pratiche.

Il Presidente conclude l'incontro ringraziando i presenti per il contributo fornito.

Fine incontro ore 13.32.

La scheda con il giudizio finale post-visita del Nucleo di Valutazione sul Corso di Studio in Fisioterapia (L/SNT2) è consultabile su IDRA RepAQ al seguente link:

- https://xanto.unime.it/repaq/documenti/2025/1/100351/3310/27/3/8905/Scheda_valutazione_FISIOTERAPIA_L_SNT2.pdf
-

Ore 13.32 inizio audizione del CdS in Psicologia clinica e della salute nel ciclo di vita (LM-51 R). Intervengono il prof. A. De Carlo (Coordinatore), il prof. Mollaioli (Gruppo AQ) e la sig.ra Erica Puleo (rappresentante degli studenti)

Il Presidente apre la seduta salutando i presenti, presenta i componenti del Nucleo di Valutazione (NdV) intervenuti e illustra le finalità della visita di audit, precisando che il ruolo del NdV non consiste in una valutazione in senso stretto dell'attività dell'Ateneo, bensì nell'accompagnamento delle Strutture nel percorso di miglioramento continuo del sistema di Assicurazione della Qualità.

La prof.ssa Gorrasi osserva che all'interno dell'Ateneo è attivo un altro Corso di Studio afferente al medesimo settore scientifico-disciplinare e chiede chiarimenti in merito agli elementi distintivi del CdS in esame.

Il prof. De Carlo spiega che il Corso di Laurea Magistrale in Psicologia clinica e della salute nel ciclo di vita si caratterizza per una maggiore integrazione della componente medica e per un focus più marcato sugli aspetti clinici connessi al fine vita e all'età evolutiva. Il percorso formativo risulta pertanto maggiormente orientato all'attività assistenziale, in coerenza con quanto previsto dal cosiddetto Decreto Lorenzin.

La prof.ssa Gorrasi chiede conferma dell'esistenza di un numero programmato locale e informazioni sulla provenienza degli studenti iscritti.

Il prof. De Carlo riferisce che la maggior parte degli studenti proviene dalle lauree triennali in Psicologia (classe L-24), che costituiscono titoli già abilitanti. Il prof. Mollaioli aggiunge che il passaggio alla laurea abilitante è avvenuto in modo progressivo e sostanzialmente naturale.

La prof.ssa Gorrasi sottolinea la necessità di rendere il sito web del Corso di Studio più chiaro, aggiornato e facilmente fruibile. Il prof. De Carlo accoglie la segnalazione e ringrazia per il suggerimento.

La prof.ssa Gorrasi rileva inoltre la presenza di due curricula all'interno del CdS e chiede una descrizione più dettagliata delle differenze tra i due percorsi.

Il prof. Marchese propone di utilizzare la scheda informativa del Corso di Studio come spazio dedicato a tale chiarimento. Il prof. De Carlo precisa che, pur riconoscendo un diverso peso dei curricula in ingresso, entrambi i percorsi conducono all'abilitazione e all'iscrizione all'Albo degli Psicologi e che, ai fini dell'abilitazione, la differenza tra i due curricula non risulta particolarmente marcata.

Il prof. Marchese segnala inoltre l'impossibilità di accedere alla pagina del sito relativa ai requisiti di accesso, alle modalità di ammissione e agli sbocchi professionali. Il prof. De Carlo ringrazia per la segnalazione e si impegna a verificare il corretto funzionamento dei link, dichiarando di non essere a conoscenza della criticità.

Il prof. Mollaioli propone di affidare il monitoraggio e il controllo periodico dei link e dei contenuti del sito web a una sottocommissione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS).

Il prof. Izzo suggerisce che potrebbe costituire una buona prassi prevedere la presenza di un delegato della CPDS affiancato da uno studente membro della Commissione, al fine di garantire un controllo congiunto e continuo della qualità delle informazioni.

Il prof. De Carlo si impegna a tenere informato il NdV sugli aggiornamenti apportati e sulle buone pratiche che verranno adottate.

La prof.ssa Gorrasi chiede quindi informazioni sulle attività di orientamento in uscita.

Il prof. De Carlo riferisce che il CdS partecipa alle iniziative di orientamento istituzionalizzate dall'Ateneo e a ulteriori attività organizzate in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi.

Evidenzia che le attività di tirocinio esterno risultano altamente professionalizzanti e favoriscono l’ingresso degli studenti nel mondo del lavoro. Precisa che la maggior parte degli sbocchi occupazionali riguarda la libera professione, mentre le assunzioni in ambito aziendale risultano inferiori al 10%, sulla base degli ultimi dati disponibili.

Il prof. Mollaioli aggiunge che il CdS effettua annualmente consultazioni con enti esterni e studenti al fine di individuare le strutture più idonee per lo svolgimento dei tirocini.

La prof.ssa Gorrasi rileva che, nel corso delle audizioni, gli studenti hanno espresso un elevato livello di soddisfazione per i servizi offerti dalle segreterie e chiede informazioni in merito alle attività di internazionalizzazione.

Il prof. De Carlo comunica che il CdS registra un numero significativo di studenti in mobilità in ingresso e dispone di sei accordi Erasmus per lo scambio didattico. Sottolinea tuttavia che l’obbligo di svolgere il tirocinio nei due anni del corso può rappresentare un elemento critico per la mobilità internazionale, in quanto la calendarizzazione del tirocinio dipende dalla disponibilità delle strutture ospitanti. In molti casi, gli studenti preferiscono rinunciare alla mobilità all'estero per evitare sovrapposizioni con il periodo di tirocinio presso enti e istituzioni nazionali.

Alla domanda della prof.ssa Gorrasi circa la possibilità di trascorrere un intero semestre all'estero, il prof. De Carlo chiarisce che il CdS promuove la mobilità internazionale per attività didattiche, ma che il tirocinio non può essere svolto all'estero.

Il prof. Mollaioli aggiunge che il Corso di Studio sta lavorando all’attivazione di nuove convenzioni internazionali, anche collegandole allo svolgimento di tesi sperimentali.

Il Presidente conclude l’incontro ringraziando i presenti per il contributo fornito.

Fine incontro ore 14.

La scheda con il giudizio finale post-visita del Nucleo di Valutazione sul Corso di Studio in Psicologia clinica e della salute nel ciclo di vita (LM-51 R) è consultabile su IDRA RepAQ al seguente link:

- https://xanto.unime.it/repaq/documenti/2025/1/100351/2449R/27/3/8906/Scheda_valutazione_Psicologia_Clinica_e_della_Salute_nel_Ciclo_di_Vita_LM-51.pdf

Ore 14 inizio audizione della CPDS del Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale.

Intervengono il prof. Walter Fries (Presidente uscente) e la prof.ssa E. Egitto (nuova Presidente entrante)

Il Presidente apre la seduta salutando i presenti, presenta i componenti del Nucleo di Valutazione (NdV) intervenuti e illustra le finalità della visita di audit, precisando che il ruolo del NdV non è quello di svolgere una valutazione in senso stretto dell'attività dell'Ateneo, bensì di accompagnare le Strutture nel percorso di miglioramento continuo del sistema di Assicurazione della Qualità.

Il prof. Fries riferisce che il precedente Nucleo di Valutazione aveva segnalato una dichiarazione ritenuta particolarmente critica, emersa nel corso di una precedente audizione, nella quale veniva denunciata la “non presenza” dei docenti durante le date di esame.

Il prof. Izzo chiede se tale segnalazione faccia riferimento alla mancata frequenza dei docenti alle lezioni.

Il prof. Fries chiarisce che le informazioni in suo possesso derivano da segnalazioni ricevute da alcuni studenti, i quali hanno riportato situazioni verificatesi durante lo svolgimento delle attività didattiche e valutative. Nel corso dell'intervento, suggerisce inoltre alla nuova Presidente della CPDS, prof.ssa Egitto, l'opportunità di istituire una sottocommissione specificamente dedicata al Corso di Studio in Infermieristica replicato presso la sede di Siracusa, al fine di garantire un monitoraggio più puntuale delle criticità.

Il prof. Izzo chiede quindi con quale frequenza si riunisce la Commissione Paritetica Docenti-Studenti.

Il prof. Fries risponde che la CPDS si riunisce mediamente quattro o cinque volte all'anno.

La prof.ssa Gorrasi chiede un riscontro in merito alle opinioni espresse dagli studenti.

Il prof. Fries riferisce che le valutazioni complessive risultano generalmente positive, pur sottolineando che tali giudizi potrebbero essere influenzati da diversi fattori di contesto.

Il prof. Betta invita infine a promuovere iniziative volte a migliorare la visibilità della CPDS e delle attività da essa svolte, evidenziando che, nel corso delle audizioni, è emersa una scarsa conoscenza della Commissione da parte della componente studentesca.

Il Presidente, a nome del Nucleo di Valutazione, ringrazia i presenti per il contributo fornito e dichiara conclusa la seduta alle ore 14:15.

Il Presidente sospende la seduta alle ore 14.20.

La seduta riprende dal punto 4 dell'OdG alle ore 15.45 presso la sala riunioni dell'edificio G - Rettorato.

Sono presenti il prof. Giovanni Betta, la prof.ssa Giuliana Gorrasi, il prof. Francesco Izzo, il prof. Alberto Marchese e il sig. Marco Pace

Presiede il prof. Giovanni Betta e assume il ruolo di segretario il prof. Alberto Marchese. Il segretario, prof. A. Marchese, viene assistito per la verbalizzazione e per il supporto tecnico/amministrativo durante le audizioni dal dott. Pietro Bertuccelli, responsabile dell'U. Op. Supporto Nucleo di Valutazione, dall'ing. Fabrizio De Gregori, responsabile dell'U. Org. Supporto al Sistema di AQ e dall'ing. Giuseppe Bonanno, responsabile dell'U.C.T. Analisi dei dati e Sistema di AQ.

Punto 4 - Valutazione sul funzionamento complessivo del sistema di gestione della performance 2025

Il Presidente ricorda che, in ottemperanza all'art. 14, comma 4, lett. a), d.lgs. n. 150/2009, come modificato e integrato dal d.lgs. n. 74/2017, il NdV, in qualità di Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV), monitora il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni, elaborando la relativa relazione annuale. Le Linee Guida 2025 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione indicano il 31/10/2025 quale termine di caricamento sulla piattaforma online predisposta dal CINECA, dietro indirizzo dell'ANVUR, per la parte relativa ad AVA, per la sezione dedicata alla performance con le raccomandazioni ed i suggerimenti. La Relazione sul funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance è stata redatta rispondendo ai 33 punti di attenzione indicati nella *Scheda per l'analisi del ciclo integrato di performance* predisposta dall'ANVUR (Allegato 3 delle Linee Guida 2025 per la Relazione annuale dei NdV, approvata nella Delibera del Consiglio Direttivo dell'ANVUR n. 82 del 03 aprile 2025).

Il Presidente sottopone quindi all'attenzione del Nucleo la relazione (https://www.unime.it/sites/default/files/2025-10/Relazione%20NdV%202025%20-%20Performance_finale_0.pdf).

Dopo un attento esame, il NdV approva all'unanimità la Relazione 2025 sul funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance.

Il Nucleo dà quindi mandato all'U. *Op. Supporto Nucleo di Valutazione* di trasmettere la relazione all'ANVUR (mediante il caricamento sull'apposita interfaccia CINECA), al Magnifica Rettrice, al Direttore Generale e, per conoscenza, al Responsabile dell'U. ORG. Programmazione.

Il Presidente, prof. Giovanni Betta, propone di anticipare la discussione del punto 6 all'OdG. I Componenti del Nucleo approvano.

Punto 6 - Parere sulla proposta di attivazione Corsi di Alta Formazione a.a. 2025/26

Il Presidente fa presente che, ai sensi dell'art. 12, comma 2, Regolamento dei Corsi di Alta Formazione (D.R. n. 317 del 07/02/2020), il Nucleo esprime un parere sulle proposte di attivazione dei Master e dei Corsi di Perfezionamento.

Alla valutazione del NdV è stata rimessa dai competenti Uffici la seguente proposta:

1. Corso di perfezionamento in "*I diritti fondamentali nel sistema integrato di tutela. Gli ordinamenti europeo e latino-americano*": (a.a 2025/2026) - prot. 133485 del 03/10/2025;

Le griglie di valutazione insieme ai pareri finali, approvati all'unanimità dal NdV, sono allegati al presente verbale di cui formano parte integrante (**allegato n. 1**).

Il Nucleo dà quindi mandato all'U. *Op. di Supporto NdV* di trasmettere la presenta delibera con il relativo allegato all'U. Org. Formazione post-Laurea.

Il Presidente sospende la seduta alle ore 18:00.

La seduta riprende il 10/10/2025 ore 8.30 nella sala riunioni del Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali.

Sono presenti il prof. Giovanni Betta, la prof.ssa Giuliana Gorrasi, il prof. Francesco Izzo, il prof. Alberto Marchese e il sig. Marco Pace.

Presiede il prof. Giovanni Betta e assume il ruolo di segretario il prof. Alberto Marchese. Il segretario, prof. A. Marchese, viene assistito per la verbalizzazione e per il supporto tecnico/amministrativo durante le audizioni dall'ing. Fabrizio De Gregori e dal responsabile dell'U. Org. Supporto al Sistema di AQ e dall'ing. Giuseppe Bonanno, responsabile dell'U.C.T. Analisi dei dati e Sistema di AQ.

Punto 5 - Audit Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali

Il Presidente evidenzia che il Nucleo ha esaminato i documenti di autovalutazione redatti dal Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali (prot. 133139 del 02/10/2025), dal Cds in Scienze Motorie e Sportive (L-22 R; prot. 126616 del 22/09/2025), dal Cds in Medicine & Surgery (LM-41 R; prot. 133137 del 02/10/2025 e prot. 118851 del 05/09/2025), dal Dottorato di Ricerca in Translational Molecular Medicine and Surgery (prot. 132845 del 02/10/2025).

Il NdV avvia, quindi, la visita secondo il cronoprogramma che segue, comunicato agli interessati giusta nota prot. 132752 del 02/10/2025 e integrato con i nominativi dei partecipanti comunicati via e-mail inviate dal Dipartimento:

Orario	Audit Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali	Partecipanti (indicare i nominativi)
8.30-9 (30 min)	Direttore del Dipartimento, Referente per la Qualità	<ul style="list-style-type: none"> • Prof. S. L. Vinci (Direttore); • Prof. D. Milardi (Referente AQ); • Prof. G. Crupi (Coordinatore Commissione Ricerca e TM) • Dott.ssa L. Auditore (Componente Commissione Ricerca e TM) • Dott.ssa A. Avenoso, (Responsabile dell'U. Op. Ricerca)
9-9.30 (30 min)	Dottorato di Ricerca in Translational Molecular Medicine and Surgery	<ul style="list-style-type: none"> • Prof. G. Fadda (Vicecoordinatore), in sostituzione del Prof. A. Toscano (Coordinatore) • almeno un dottorando del secondo o del terzo anno
9.40-10.10 (30 min)	Incontro con gli Studenti: <ul style="list-style-type: none"> • Medicine and surgery (LM-41 R) <ul style="list-style-type: none"> ○ Neurology 8.30-10.30, aula Todaro 1° Piano Torre Biologica accesso G1, V anno • Scienze motorie, sport e salute (L-22 R) <ul style="list-style-type: none"> ○ Rappresentanza degli studenti presso aula Todaro 1° Piano Torre Biologica accesso G1 	
10.20-10.50 (30 min)	Medicine and surgery (LM-41 R)	<ul style="list-style-type: none"> • Prof.ssa D. Caccamo (Coordinatrice);

Orario	Audit Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali	Partecipanti (indicare i nominativi)
		<ul style="list-style-type: none"> • ...
10.50-11.20 (30 min)	Scienze motorie, sport e salute (L-22 R)	<ul style="list-style-type: none"> • Prof.ssa D. Di Mauro (Coordinatrice); • Prof.ssa C. Mannucci (Vice-Coordinatrice); • Dott.ssa L. Auditore (Gruppo AQ); • Dott.ssa V. Santoro (Gruppo AQ); • Prof. L. Donato (Gruppo AQ); • Sig. Gianluca Daidone (studente Gruppo AQ).
11.20-11.50 (30 min)	Incontro con la CPDS	<ul style="list-style-type: none"> • Prof. F. Trimarchi (Presidente); • Prof. N. Riccardo (Componente CPDS); • almeno un rappresentante degli studenti

Partecipano agli incontri come osservatori esterni, ad eccezione dell'incontro con gli studenti, il Coordinatore del PQA, prof. Giuseppe Piccione, e la dott.ssa Cinzia Pignataro, Componente PQA.

Ore 08.30 inizio audizione del Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali. Intervengono il prof. S. L. Vinci (Direttore), il prof. D. Milardi (Referente AQ), il prof. G. Crupi (Coordinatore Commissione Ricerca e TM), la dott.ssa L. Auditore (Componente Commissione Ricerca e TM) e la dott.ssa A. Avenoso, (Responsabile dell'U. Op. Ricerca).

Il Presidente apre la seduta salutando i presenti e illustra le finalità della visita, precisando che essa è finalizzata ad accompagnare le Strutture nel percorso di miglioramento continuo del sistema di Assicurazione della Qualità, nonché a preparare l'Ateneo e i Dipartimenti alle future visite di accreditamento da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) dell'ANVUR. Il prof. Betta riferisce l'impressione generale emersa dalla lettura della documentazione trasmessa, anticipando che alcune osservazioni formulate nel corso dell'audizione risultano strettamente connesse alla tipologia del Dipartimento oggetto di audit. Viene precisato che, in ogni audizione, il Nucleo di Valutazione (NdV) richiede chiarimenti su aspetti non pienamente comprensibili o che necessitano di revisione e che, successivamente all'incontro, provvede alla trasmissione di un breve report sull'esito dell'analisi del documento di autovalutazione e dell'audizione stessa.

Il prof. Betta segnala alcune criticità relative al sito web del Dipartimento, in particolare per quanto concerne la comunicazione e la pubblicizzazione delle convenzioni attive. Viene tuttavia valutata positivamente la presenza di una sezione dedicata alla pubblicazione dei bandi aperti, sia

a livello locale sia nazionale. Fa inoltre riferimento all'esistenza, in passato, di un bollettino informativo, attualmente non più operativo.

La dott.ssa Auditore precisa che il bollettino era effettivamente attivo in precedenza, ma che, in accordo con la Rettrice, si è deciso di adottare un nuovo processo di pubblicazione delle informazioni. Il prof. Betta suggerisce di esplicitare nel documento di autovalutazione che il sistema precedente è stato superato e sostituito da una nuova modalità di gestione della comunicazione.

Il prof. Vinci evidenzia che l'elevata numerosità del Dipartimento rende complessa l'adozione di una comunicazione uniforme ed efficace verso tutte le componenti.

Il prof. Betta osserva quindi che, nella sezione dell'autovalutazione dedicata ai criteri di distribuzione delle risorse, l'analisi risulta eccessivamente sintetica, giustificata nel testo dall'affermazione secondo cui il Dipartimento non disporrebbe di risorse proprie. Fa tuttavia presente che, nel piano triennale, è descritto un meccanismo articolato per la distribuzione dei punti organico, che potrebbe essere opportunamente richiamato e illustrato anche nel documento di autovalutazione. Considerato inoltre l'elevato numero di convenzioni attive, viene rilevata l'assenza di un regolamento dipartimentale specifico per la distribuzione delle risorse derivanti da tali attività.

Il prof. Vinci chiarisce che esiste un regolamento di Ateneo in materia di convenzioni e che, a livello dipartimentale, è prevista una trattenuta pari al 4%, destinata al segretario amministrativo e a un'ulteriore figura di supporto. Il prof. Betta sottolinea che, in assenza di risorse strutturali provenienti dall'Ateneo, risulta opportuno che il Dipartimento si doti di un regolamento interno che disciplini in modo chiaro la distribuzione delle risorse al personale tecnico-amministrativo (PTA).

Il prof. Vinci informa che la questione è stata recentemente oggetto di discussione e che, per le nuove convenzioni, si è ipotizzata l'assegnazione di una quota pari al 2% a favore della figura che segue la convenzione sotto il profilo amministrativo-contabile. Il prof. Betta raccomanda di chiarire esplicitamente tale aspetto all'interno del documento di autovalutazione.

Con riferimento alle attività di formazione, il Presidente rileva che il documento si limita ad affermare in modo generico la promozione della partecipazione del personale docente e del PTA. Suggerisce pertanto di monitorare sistematicamente i dati relativi alla partecipazione alle iniziative formative e di fornirne evidenza puntuale nel documento.

In merito agli spin-off e ai brevetti, il prof. Betta osserva che il numero di spin-off risulta pressoché nullo, verosimilmente in ragione della specificità dei Dipartimenti dell'area medica. Sottolinea tuttavia che ANVUR utilizza indicatori quantitativi particolarmente stringenti e suggerisce quindi di evidenziare eventuali progressi, anche minimi, riportando i valori assoluti disponibili.

La dott.ssa Auditore precisa che, per quanto riguarda le attività di Terza Missione, è stata effettuata una selezione delle iniziative caricate sulla piattaforma IRIS, includendo esclusivamente quelle in cui il Dipartimento risulta ufficialmente coinvolto. Non sono state invece considerate le attività riconducibili esclusivamente all'iniziativa personale dei singoli docenti.

Il prof. Betta invita a esplicitare chiaramente tale criterio di selezione all'interno del documento di autovalutazione e chiede se vi siano ulteriori osservazioni.

Il prof. Vinci evidenzia che la criticità principale riguarda il tema delle risorse, ambito nel quale il Dipartimento ha incontrato difficoltà significative, anche in ragione dell'assenza di un sistema premiante strutturato a livello di Ateneo.

Il Presidente conclude l'incontro ringraziando i presenti per il contributo fornito.

Fine incontro alle 09:05.

La scheda con il giudizio finale post-visita del Nucleo di Valutazione sul Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali è consultabile su IDRA RepAQ al seguente link:

- https://xanto.unime.it/repaq/documenti/2025/2/100353/55/3/8907/Scheda_valutazione_Dipartimento BIOMORF.pdf
-

Ore 9.10 inizio audizione del Dottorato di Ricerca in Translational Molecular Medicine and Surgery. Intervengono il prof. G. Fadda (Vicecoordinatore), in sostituzione del prof. A. Toscano (Coordinatore), il prof. Martini (componente gruppo AQ) e la dott.ssa Oliveri Caterina (dottoranda)

Il Presidente apre la seduta salutando i presenti e illustra le finalità della visita, precisando che essa è finalizzata ad accompagnare le Strutture nel percorso di miglioramento continuo del sistema di Assicurazione della Qualità, nonché a preparare l'Ateneo e i Dipartimenti alle future visite di accreditamento da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) dell'ANVUR.

Viene inoltre chiarito che i documenti di autovalutazione sono analizzati nell'ottica di una loro potenziale sottomissione a una valutazione esterna da parte di una CEV.

Il prof. Marchese prende la parola segnalando fin da subito alcune criticità emerse dall'analisi della documentazione, in particolare con riferimento agli aspetti di comunicazione e visibilità. In tale ambito, rileva che il sito web del dottorato risulta ancora poco ricco di contenuti e non pienamente funzionale alle esigenze informative dell'utenza.

Il prof. Martini riferisce che il sito, inizialmente caratterizzato da una struttura essenziale, è stato progressivamente arricchito con l'inserimento dell'organigramma, della struttura del corso, dell'offerta formativa, nonché degli elenchi dei docenti e dei dottorandi. Tuttavia, evidenzia che permangono alcune criticità, in particolare: l'assenza di un'area interattiva dedicata ai dottorandi, utile per la diffusione di seminari ed eventi; la mancanza di una modulistica specifica per i dottorandi; l'impossibilità di accedere, tramite il sito, ai bandi di ricerca attivi.

Il prof. Marchese segnala inoltre l'assenza di un'attività strutturata di scouting dei bandi di ricerca e suggerisce di valutare l'opportunità di affidare tale compito a un dottorando, al fine di rendere più sistematico il monitoraggio delle opportunità disponibili.

Il prof. Martini precisa che il dottorato presenta una marcata connotazione industriale e che la collaborazione con le aziende costituisce un elemento centrale del percorso formativo. Ribadisce che il sito web, pur mantenendo un'impostazione essenziale, è attualmente oggetto di un processo di aggiornamento continuo.

Il prof. Marchese raccomanda di curare anche la traduzione in lingua inglese del sito, in considerazione della vocazione internazionale del dottorato. Suggerisce inoltre di inserire i collegamenti alle pagine personali dei docenti afferenti al collegio, evidenziando che si tratta di un dottorato di dimensioni rilevanti. Con riferimento al sistema di Assicurazione della Qualità, osserva che non tutti i cicli risultano ancora conclusi e che, sebbene sia in atto un processo di miglioramento, per i cicli precedenti le informazioni risultano carenti. Raccomanda pertanto un monitoraggio più puntuale delle attività seminariali svolte dai dottorandi e, nei limiti del possibile, il mantenimento di un contatto con i dottori di ricerca al fine di monitorarne i percorsi professionali, anche in un'ottica di attrattività del corso.

Il prof. Fadda propone di estendere il monitoraggio anche ai soggetti che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, quale ulteriore indicatore di esito del percorso formativo.

Il prof. Marchese, con riferimento alle pubblicazioni scientifiche, osserva che in ambito accademico i lavori sono spesso il risultato di collaborazioni tra più autori e suggerisce di tenere una tracciabilità sistematica delle pubblicazioni attraverso la piattaforma IRIS, al fine di predisporre report periodici. Conclude la propria analisi rilevando che, nel complesso, il dottorato appare caratterizzato da un buon livello di attrattività.

La dott.ssa Oliveri, dottoranda e specializzanda in Medicina del Lavoro, interviene riferendo di aver individuato nel dottorato un'opportunità di completamento e approfondimento del proprio percorso formativo, con particolare riferimento a tematiche legate allo stress lavoro-correlato.

Il prof. Betta chiede se le attività di formazione risultino previste e adeguatamente strutturate.

La dott.ssa Oliveri conferma la presenza di numerose attività formative, evidenziando tuttavia come la loro intensità renda impegnativa la conciliazione con il percorso di specializzazione.

Il prof. Fadda sottolinea l'interesse per il trend emergente che vede il dottorato sempre più come strumento di affinamento delle competenze professionali attraverso attività diverse da quelle strettamente assistenziali, valutando tale tendenza in modo particolarmente positivo.

Il prof. Martini evidenzia che una parte significativa delle lezioni viene erogata tramite piattaforme online, al fine di favorire la partecipazione dei dottorandi e agevolare la conciliazione con altri impegni formativi e professionali.

Il prof. Marchese chiede se vi siano ulteriori osservazioni.

Il prof. Martini segnala infine che l'organizzazione del dottorato richiede la gestione simultanea di numerose attività, aspetto che rende complessa la loro integrazione complessiva.

Il Presidente conclude l'incontro ringraziando i presenti per il contributo fornito.

Fine incontro ore 9.30.

La scheda con il giudizio finale post-visita del Nucleo di Valutazione sul Dottorato di Ricerca in Translational Molecular Medicine and Surgery è consultabile su IDRA RepAQ al seguente link:

- https://xanto.unime.it/repaq/documenti/2025/3/100353/DT212/81/3/8908/Scheda_valutazione_PhD_Translational_Molecular_Medicine_&_Surgery.pdf

Alle ore 9.35 il NdV incontra gli studenti del CdS in Medicine and surgery (LM-41 R), aula Todaro

1° Piano Torre Biologica accesso G1, V anno e una rappresentanza degli studenti del CdS in Scienze motorie, sport e salute (L-22 R).

Il Presidente apre l'incontro salutando gli studenti presenti e, dopo aver presentato i componenti del Nucleo di Valutazione (NdV), illustra le finalità dell'audizione, precisando che l'incontro è finalizzato a raccogliere, in modo libero e diretto, le opinioni degli studenti in merito all'organizzazione generale del Corso di Studio (CdS).

Corso di Studio in Medicine and Surgery

Il prof. Betta chiede agli studenti di indicare la propria provenienza geografica. Gli studenti riferiscono di provenire dalle Filippine, dall'Albania e da altri Paesi e precisano di essere iscritti al quinto anno del corso.

Alla domanda relativa alle motivazioni che hanno portato alla scelta del Corso di Studio in lingua inglese, gli studenti rispondono che tale scelta è risultata per loro naturale e coerente con il proprio percorso formativo.

Il Presidente chiede se si riscontrino criticità nei rapporti con la segreteria o in relazione agli alloggi. Una studentessa segnala un funzionamento non adeguato della segreteria; uno studente aggiunge che il personale della segreteria non possiede competenze linguistiche sufficienti in lingua inglese. In merito alla competenza linguistica dei docenti, gli studenti confermano che le lezioni si svolgono in inglese, pur lamentando un livello non sempre pienamente soddisfacente.

Il prof. Izzo chiede se vi sia una buona interazione con i docenti. Gli studenti esprimono insoddisfazione anche sotto questo profilo.

Il prof. Betta chiede quindi agli studenti se siano a conoscenza dell'esistenza della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS). Una studentessa, in qualità di rappresentante, dichiara di conoscerne il ruolo. Il Presidente provvede a illustrare brevemente ai presenti le funzioni della CPDS. Una studentessa riferisce inoltre dell'esistenza di un gruppo WhatsApp utilizzato come

canale informale per la condivisione di informazioni tra studenti.

Uno studente segnala come principale criticità la carenza di attività pratiche. Il prof. Betta assicura che le segnalazioni emerse saranno riportate alla governance del Corso di Studio. Proseguendo, chiede informazioni in merito al programma Erasmus.

Una studentessa riferisce di aver partecipato a un'esperienza Erasmus, lamentando tuttavia gravi disfunzioni della segreteria, che avrebbe registrato solo recentemente documenti inviati nel mese di luglio. Gli studenti ribadiscono, nel complesso, la persistente carenza di attività pratiche.

Il prof. Betta ricorda che nel mese di maggio è prevista la visita dell'ANVUR e sottolinea che la fase attuale rappresenta il momento più opportuno per segnalare eventuali criticità, affinché possano essere affrontate prima della valutazione esterna. Chiede quindi chiarimenti in merito agli spazi disponibili. Uno studente riferisce che il Dipartimento si sta adoperando per superare le difficoltà logistiche: le aule sono presenti, ma risultano carenti alcune dotazioni essenziali (ad esempio prolunghe elettriche) e non vi sono spazi specificamente dedicati agli studenti.

Una studentessa segnala infine che le modalità di svolgimento degli esami vengono talvolta percepite come non pienamente oggettive.

Corso di Studio in Scienze motorie, sport e salute

Il prof. Betta chiede se le segreterie didattiche funzionino correttamente. Gli studenti rispondono che, sebbene in alcune circostanze il servizio risulti efficiente, in altre emergono criticità, in particolare connesse alla modulistica. Viene inoltre segnalato che non tutti i docenti risultano ancora assegnati.

In merito allo svolgimento dei tirocini, gli studenti esprimono una valutazione complessivamente positiva, pur evidenziando che le convenzioni con le strutture esterne possono richiedere tempi lunghi di attivazione. Nonostante ciò, tutti riescono comunque a individuare una sede per lo svolgimento del tirocinio.

Il Presidente chiede se vi sia l'intenzione di proseguire il percorso formativo con l'iscrizione a una laurea magistrale. Gli studenti rispondono affermativamente, pur sottolineando che la laurea triennale, sebbene professionalizzante, presenta una carenza di attività pratiche.

Per quanto riguarda gli spazi, gli studenti riferiscono di essere collocati presso la sede dell'Annunziata. Segnalano l'assenza di spazi dedicati agli studenti e la presenza di aule non adeguatamente attrezzate.

Il Presidente conclude l'incontro ringraziando gli studenti per il contributo fornito.

Fine incontro ore 10.

Ore 10.05 inizio audizione del CdS in Medicine & surgery (LM-41 R). Intervengono la prof.ssa D. Caccamo (Coordinatrice), la prof.ssa Di Rosa (rappresentante AQ), la sig.ra Caroli (studente AQ)

Il Presidente apre la seduta salutando i presenti, presenta i componenti del Nucleo di Valutazione (NdV) intervenuti e illustra le finalità della visita di audit, precisando che il ruolo del NdV non consiste in una valutazione in senso stretto dell'attività dell'Ateneo, bensì nell'accompagnamento delle Strutture nel percorso di miglioramento continuo del sistema di Assicurazione della Qualità.

Il prof. Betta osserva che il documento di autovalutazione risulta complessivamente compilato in modo accurato. Riferisce che, nel corso dell'incontro con gli studenti, sono emerse diverse criticità, alcune delle quali trovano già riscontro nel Rapporto di Autovalutazione (RA). In particolare, viene valutato positivamente il fatto che, già alla prima applicazione del RA, siano stati introdotti aggiornamenti puntuali e adeguatamente descritti. Tuttavia, dalle segnalazioni degli studenti emerge una marcata carenza della componente pratica all'interno degli insegnamenti. Il Presidente invita pertanto a introdurre modalità didattiche maggiormente orientate alla pratica, anche attraverso l'impiego di nuove tecnologie.

Il prof. Betta riconosce inoltre un buon livello di internazionalizzazione del Corso di Studio, evidenziando come gli studenti che partecipano a esperienze Erasmus all'estero riferiscano di svolgere un numero maggiore di attività pratiche, mettendo a confronto tali esperienze con il sistema formativo italiano. Viene tuttavia rilevata un'anomalia nei dati relativi alla performance accademica, con studenti stranieri che risultano mediamente più performanti rispetto agli studenti italiani.

La prof.ssa Caccamo chiarisce che i punteggi di ammissione più elevati sono generalmente attribuibili a studenti extra-UE. Gli studenti italiani rappresentano circa un quarto delle domande di ammissione, mentre una quota significativa proviene dai Paesi dell'Est Europa.

Il prof. Betta segnala che, in alcune sezioni del documento di autovalutazione, si riscontra un livello di dettaglio eccessivo, ad esempio in relazione agli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Raccomanda di demandare tali approfondimenti a documenti di supporto e di limitarsi, nel RA, a monitorare e riportare il numero di studenti coinvolti. La prof.ssa Caccamo accoglie il suggerimento.

Il prof. Betta richiama quindi una segnalazione emersa dagli studenti in merito ai ritardi nella frequenza delle lezioni, dovuti al rilascio tardivo dei visti da parte delle ambasciate. Rileva che nel documento vengono descritte modalità di recupero online e chiede se tali modalità siano sincrone o asincrone. La prof.ssa Caccamo risponde che tutte le lezioni sono rese disponibili anche in modalità asincrona. Il prof. Betta raccomanda di esplicitare chiaramente tale informazione nel documento di autovalutazione.

La prof.ssa Caccamo riconosce inoltre la necessità di migliorare l'organizzazione delle lezioni del secondo semestre.

Il prof. Betta osserva che nel documento emerge una consapevolezza, da parte del CdS, dell'insufficiente livello linguistico di una parte del corpo docente. Invita a valorizzare tale consapevolezza come elemento di autoanalisi, suggerendo di prevedere un maggiore coinvolgimento di docenti stranieri. La prof.ssa Caccamo conferma la presenza di visiting professor.

Il Presidente suggerisce di attribuire crediti formativi agli studenti per specifiche attività, al fine di fornire un segnale concreto dell'impegno del CdS verso il miglioramento. Evidenzia inoltre una criticità relativa alla qualità linguistica dei tutor coinvolti nelle attività di tirocinio.

La prof.ssa Caccamo precisa che agli studenti del terzo anno è richiesto il possesso di un livello B1 di lingua italiana, necessario per l'interazione con i pazienti. Riferisce che sono disponibili corsi di lingua italiana sulla piattaforma Rosetta Stone, per un totale di 150 ore, pur riconoscendo che il certificato rilasciato non garantisce necessariamente un'effettiva competenza comunicativa.

Con riferimento alla sezione del documento dedicata alla pianificazione, all'apprendimento e alla prova finale, il prof. Betta rileva un buon livello di dettaglio. Tuttavia, raccomanda che, laddove vengano individuate criticità, siano sempre indicate anche le azioni correttive previste. Riporta quindi una considerazione emersa dagli studenti in merito agli esami orali e invita il corpo docente

a tenerne conto, suggerendo di affiancare agli esami orali anche prove a risposta multipla, al fine di avvicinarsi alla “comfort zone” degli studenti internazionali.

La prof.ssa Caccamo riferisce che tale proposta è stata sottoposta ai docenti dei primi anni, i quali manifestano tuttavia una certa resistenza all'introduzione di nuove modalità di valutazione.

Il prof. Betta sottolinea che, a fronte delle difficoltà linguistiche segnalate, risulta imprescindibile garantire almeno il rispetto degli orari delle lezioni, al fine di evitare ulteriori disagi per gli studenti. La prof.ssa Caccamo evidenzia che, pur operando una costante azione di sensibilizzazione nei confronti del corpo docente, non sono disponibili strumenti coercitivi per garantire il rispetto degli orari.

Il prof. Betta suggerisce di investire maggiormente nel coinvolgimento di visiting professor, piuttosto che affidare la didattica a docenti scarsamente motivati, ricordando che fino al 30% della didattica dei corsi tradizionali può essere erogata in modalità online.

La sig.ra Caroli, studentessa, riferisce che molti docenti esprimono maggiore soddisfazione nell'insegnare nei corsi in lingua inglese rispetto a quelli in lingua italiana.

Il prof. Betta riporta inoltre una criticità segnalata dagli studenti in merito alle strutture: le aule risultano dotate di un numero insufficiente di sedie con ribaltina, mancano spazi di aggregazione e aree ristoro. Invita pertanto a migliorare l'attrezzatura delle aule.

Il prof. Vinci riferisce che è stato allestito uno spazio con sedute nel cortile, pur riconoscendo che tale intervento risulta solo parzialmente risolutivo.

Il prof. Izzo sottolinea la necessità di promuovere un confronto più frequente e strutturato tra studenti e docenti, osservando che la presenza del NdV ha favorito l'emersione di criticità che altrimenti sarebbero rimaste latenti. Suggerisce pertanto di istituzionalizzare momenti periodici di confronto.

La prof.ssa Caccamo conferma che tali momenti vengono organizzati con regolarità, pur evidenziando che la barriera linguistica può generare una certa ritrosia negli studenti, timorosi di non essere adeguatamente compresi.

Il prof. Betta riferisce che, essendo presente in aula la rappresentante della Commissione Paritetica Docenti-Studenti, ha invitato gli studenti a segnalare formalmente eventuali criticità attraverso tale organismo.

Il prof. Izzo esprime una valutazione positiva in merito alla presenza di studenti italiani con un buon livello di competenza linguistica in inglese e alla buona integrazione tra studenti italiani e stranieri.

La sig.ra Caroli dichiara di essere complessivamente soddisfatta del corso in lingua inglese. Alla domanda del prof. Izzo se abbia percepito difficoltà legate alla barriera linguistica e al mancato rispetto degli orari, risponde che la situazione dei ritardi è migliorata, pur permanendo la necessità di contattare i docenti per confermare lo svolgimento delle lezioni. Riconosce che le difficoltà linguistiche esistono, ma ritiene che i docenti riescano comunque a farsi comprendere.

Il prof. Betta chiede se vi siano ulteriori segnalazioni.

La prof.ssa Caccamo evidenzia infine che la gestione del Policlinico incide in modo significativo sull'attività didattica dei docenti, il cui impegno assistenziale risulta particolarmente gravoso. Si cerca di organizzare i turni assistenziali in funzione delle lezioni, ma ciò non sempre è possibile; inoltre, gli spostamenti tra i padiglioni contribuiscono a generare ritardi ricorrenti.

Il Presidente conclude l'incontro ringraziando i presenti per il contributo fornito.

Fine incontro ore 10.45.

La scheda con il giudizio finale post-visita del Nucleo di Valutazione sul Corso di Studio in Medicine & surgery (LM-41 R) è consultabile su IDRA RepAQ al seguente link:

- https://xanto.unime.it/repaq/documenti/2025/1/100353/3016R/27/3/8909/Scheda_valutazione_Medicine_&_Surgery_LM-41.pdf
-

Ore 10.45 inizio audizione del CdS in Scienze motorie, sport e salute (L-22 R). Intervengono la prof.ssa D. Di Mauro (Coordinatrice), la prof.ssa C. Mannucci (Vice-Coordinatrice), la dott.ssa L.

Auditore (Gruppo AQ), la dott.ssa V. Santoro (Gruppo AQ), il prof. L. Donato (Gruppo AQ) e il sig. Gianluca Daidone (studente Gruppo AQ), altri rappresentanti degli studenti.

Il Presidente apre la seduta salutando i presenti, presenta i componenti del Nucleo di Valutazione (NdV) intervenuti e illustra le finalità della visita di audit, chiarendo che il ruolo del NdV non consiste in una valutazione in senso stretto dell'attività dell'Ateneo, bensì nell'accompagnamento delle Strutture nel percorso di miglioramento continuo del sistema di Assicurazione della Qualità.

Il prof. Betta osserva che il Rapporto di Autovalutazione (RA) del Corso di Studio può essere significativamente migliorato e raccomanda di rispondere in modo puntuale e aderente alle domande previste dal format di autovalutazione ANVUR. Con riferimento al primo punto di attenzione, rileva che molte delle informazioni inserite risultano maggiormente pertinenti ad altre sezioni del documento, evidenziando una criticità di coerenza interna. Segnala inoltre l'assenza di link funzionanti, nonostante il Dipartimento abbia predisposto un documento di supporto relativo ai collegamenti ipertestuali; suggerisce pertanto di avvalersi di un supporto tecnico per garantirne la corretta implementazione. Rileva infine che i dati AlmaLaurea utilizzati non risultano adeguatamente focalizzati rispetto alle finalità del punto trattato.

Il Presidente ribadisce che il RA non deve configurarsi come una mera descrizione del Corso di Studio, bensì come uno strumento valutativo capace di evidenziare in modo chiaro punti di forza e di debolezza. Invita pertanto a riorganizzare il documento seguendo puntualmente la sequenza delle domande dell'autovalutazione, concentrandosi sugli aspetti di analisi critica. In particolare, nel quadro D.1.3, relativo all'invito ai docenti a utilizzare strumenti di e-learning, raccomanda di affiancare tale indicazione a un monitoraggio effettivo del numero di docenti che producono materiali didattici online. Rileva positivamente, nel prosieguo, che le informazioni risultano invece caricate con attenzione all'interno delle schede di insegnamento.

Il prof. Betta sottolinea inoltre che la sezione dedicata alla pianificazione degli insegnamenti appare eccessivamente descrittiva. Viene fatto riferimento a relazioni periodiche tra i docenti, ma non risultano specificate le modalità, le tempistiche, le finalità di tali interazioni, né gli eventuali interventi correttivi adottati. Per quanto riguarda orientamento e tutorato, suggerisce di valorizzare i dati già riportati nel punto 1, evitando ripetizioni. Osserva che non tutti gli aspetti risultano adeguatamente trattati: il documento di supporto COP è presente, ma non appare integrato in modo efficace nel testo dell'autovalutazione. In relazione al test TOLC, viene fornita

una descrizione generale, ma non risultano chiarite le modalità di assolvimento degli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), né sono riportati dati quantitativi sugli studenti coinvolti.

Con riferimento all'internazionalizzazione, il prof. Betta rileva l'assenza di dati relativi alla mobilità Erasmus in uscita e in ingresso, evidenziando la mancanza di una dimensione di monitoraggio. Nel punto D.2.5, segnala che non vengono esplicitate le motivazioni ("perché") e le modalità operative ("come") delle attività descritte. Il punto D.CDS.2.6, relativo all'interazione didattica e alla valutazione formativa nei CdS interamente o prevalentemente a distanza, non risulta applicabile al caso in esame; pertanto, in assenza di iniziative specifiche, si consiglia di non compilare la sezione. Nel punto D.CDS.4.1, relativo al contributo di docenti, studenti e parti interessate al riesame e al miglioramento del CdS, il Presidente invita a esplicitare le problematiche emerse e le azioni concretamente intraprese per affrontarle.

Il prof. Betta richiama quindi una criticità segnalata dagli studenti durante l'audizione, relativa all'assegnazione tardiva dei docenti, suggerendo una riflessione interna al CdS al fine di pianificare con maggiore anticipo le coperture didattiche. Riferisce inoltre che gli studenti hanno espresso apprezzamento per l'organizzazione dei tirocini, confermando il buon funzionamento complessivo del corso. Tuttavia, osserva che la redazione non ottimale del RA rappresenta un'occasione mancata di valorizzazione del lavoro svolto.

Il sig. Daidone segnala criticità strutturali legate alla mancanza di aule assegnate in modo stabile al CdS, confermando quanto emerso durante la precedente audizione con gli studenti. L'assenza di spazi dedicati e la comunicazione tardiva delle variazioni di orario rendono difficoltosa la frequenza alle lezioni; viene inoltre evidenziata la mancanza di spazi comuni per gli studenti.

Viene ribadita l'importanza di esplicitare tali criticità nel documento di autovalutazione e di individuare possibili soluzioni.

Vengono quindi segnalate difficoltà nell'attivazione di nuove convenzioni con le aziende per lo svolgimento dei tirocini. Pur trattandosi di un'attività di competenza centrale, si osserva che il CdS deve comunque farsi carico del problema. Il prof. Betta ribadisce che è fondamentale non solo evidenziare le criticità, ma anche prospettare azioni correttive. Gli studenti intervengono confermando la presenza di lamentele anche in relazione ai tirocini e sollecitando l'attivazione di nuove convenzioni. Il prof. Betta, pur ricordando che l'iter convenzionale è di competenza dipartimentale, invita il CdS ad assumere un ruolo proattivo.

Alla richiesta di ulteriori segnalazioni, uno studente riferisce difficoltà legate ai trasporti pubblici. Il prof. Izzo chiede se, nella stessa giornata, siano previste lezioni in sedi diverse; lo studente risponde affermativamente.

Il prof. Betta chiede quindi informazioni sul numero degli iscritti. Il prof. Di Mauro riferisce che il CdS conta circa 900 studenti. La frequenza non è obbligatoria, mentre lo sono le attività pratiche, per le quali non si registrano criticità grazie alla disponibilità delle strutture della cittadella sportiva. Conferma tuttavia l'assenza di aule assegnate in modo stabile: il CdS utilizza spazi messi a disposizione da altri Dipartimenti, con conseguente collocazione di alcune lezioni in orario pomeridiano, generando disagi per gli studenti pendolari. A partire dall'anno in corso, i tirocini vengono organizzati in piccoli gruppi. Viene inoltre pubblicato annualmente un bando per la selezione degli esercitatori federali; il CdS ha proposto l'adozione di una *long list* con validità triennale.

Il Presidente conclude l'incontro ringraziando i presenti per il contributo fornito.

Fine incontro ore 11.25.

La scheda con il giudizio finale post-visita del Nucleo di Valutazione sul Corso di Studio in Scienze motorie, sport e salute (L-22 R) è consultabile su IDRA RepAQ al seguente link:

- https://xanto.unime.it/repaq/documenti/2025/1/100353/3025R/27/3/8910/Scheda_valutazione_Scienze_Motorie_Sport_e_Salute_L-22.pdf

Ore 11.30 inizio audizione della CPDS del Dipartimento di Scienze Biomediche, Odontoiatriche e delle Immagini Morfologiche e Funzionali. Intervengono il prof. F. Trimarchi (Presidente), il prof. Nucera Riccardo (Componente CPDS) e il sig. Randisi Andrea Giovanni (studente CPDS).

Il Presidente del Nucleo di Valutazione apre la seduta salutando i presenti, presenta i componenti del NdV intervenuti e illustra le finalità della visita di audit, precisando che il ruolo del Nucleo non consiste in una valutazione in senso stretto dell'attività dell'Ateneo, bensì nell'accompagnamento delle Strutture nel percorso di miglioramento continuo del sistema di Assicurazione della Qualità.

Il prof. Betta informa che, nell'ambito dell'attività istruttoria, è stata condotta un'intervista con gli studenti afferenti ai due Corsi di Studio e chiede chiarimenti in merito alla composizione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS). Il prof. Trimarchi riferisce che la Commissione è composta da circa cinquanta membri, in quanto risultano attivi quattordici Corsi di Laurea e due dottorati di ricerca, rendendo necessaria una rappresentanza ampia e articolata. Precisa inoltre che, nei casi in cui non siano presenti rappresentanti degli studenti per uno specifico CdS, vengono inseriti uditori.

Il prof. Betta chiede quindi con quale frequenza si riunisca la CPDS. Il prof. Trimarchi risponde che la Commissione si riunisce mediamente non meno di sei o sette volte l'anno.

Il prof. Betta segnala che, nel corso delle audizioni, è emersa una scarsa conoscenza della CPDS da parte della componente studentesca. Propone pertanto di prevedere, a valle della redazione della relazione annuale, un momento dedicato alla restituzione dei risultati e delle principali evidenze emerse, rivolto direttamente agli studenti. Tale iniziativa consentirebbe di rendere maggiormente visibile l'esistenza e il ruolo della CPDS quale organo deputato alla raccolta delle istanze studentesche e alla loro trasmissione ai Dipartimenti e ai Corsi di Studio.

Il prof. Trimarchi, considerata la numerosità della Commissione, riferisce che sono state istituite apposite sottocommissioni con il compito di interfacciarsi in modo diretto con tutti i CdS. Comunica inoltre che la componente studentesca è stata recentemente rinnovata. Attualmente operano dieci-undici sottocommissioni, costituite secondo il principio per cui i docenti non appartengono al CdS oggetto di valutazione, mentre gli studenti sì, modalità che si è dimostrata funzionale ed efficace. Ogni sottocommissione rendiconta periodicamente all'intera CPDS. La relazione annuale si articola in una parte generale, che sintetizza i risultati complessivi con dati aggregati a livello dipartimentale, e in sezioni specifiche curate dalle sottocommissioni, dedicate alla valutazione dei singoli Corsi di Laurea e all'evidenziazione delle eventuali criticità. Il prof. Trimarchi precisa inoltre che gli uditori sono individuati dai coordinatori dei CdS e regolarmente verbalizzati.

Il sig. Pace interviene per comunicare che, sia nell'ambito della CPDS sia all'interno dei singoli CdS, insieme agli altri rappresentanti degli studenti, è intenzione promuovere una maggiore sensibilizzazione sull'importanza della compilazione dei questionari di valutazione della didattica.

Il prof. Trimarchi aggiunge che, nella relazione annuale, viene spesso evidenziato un disallineamento tra quanto emerge dai questionari e le lamentele espresse informalmente dagli studenti. Al fine di approfondire tali situazioni, la CPDS ha predisposto specifiche schede riservate, da sottoporre ai coordinatori dei CdS per una più puntuale analisi delle criticità.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione, prof. Betta, ringrazia i presenti per il contributo fornito e dichiara conclusa l'audizione.

Fine incontro ore 11.50.

Punto 7 - Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali da discutere.

La seduta viene sciolta alle ore 11:55

Il Presidente

f.to prof. Giovanni Betta

Il Segretario

f.to prof. Alberto Marchese

ALLEGATO N. 1
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MESSINA
NUCLEO DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione attivazione

Corso di Perfezionamento in «I diritti fondamentali nel sistema integrato di tutela. Gli Ordinamenti Europeo e Latino-Americanano»
A.A. 2025 / 2026

INFORMAZIONI GENERALI E DI STRUTTURA DEL CORSO

	Indicato	Non Indicato
Nuova Attivazione	X	
Denominazione corso	X	
Tipologia e durata del corso	X	
DiRettrice e Comitato Tecnico Scientifico	X	
Struttura/e Universitaria/e - proponente/i e Ente/i co-proponente/i	X	
Struttura responsabile della gestione amministrativo-contabile	X	
Sede del corso e luogo di effettivo svolgimento delle attività	X	
Destinatari	X	
Requisiti d'accesso	X	
Modalità di selezione	X	
Modalità di accompagnamento dei corsisti	X	

ESIGENZE ED OBIETTIVI DEL CORSO

	Dettagliato	Generico	Non descritto
Profilo professionale e sbocchi professionali e occupazionali per i quali si è inteso preparare i frequentanti del corso	X		
Piano didattico, obiettivi formativi e di apprendimento previsti e verifica della loro adeguatezza rispetto ai profili professionali richiesti dal mercato del lavoro:			
1. descrizione degli obiettivi formativi e di apprendimento;	X		
2. coerenza degli obiettivi con il piano didattico;	X		
3. modalità di consultazione del Comitato Tecnico-Scientifico con le parti interessate e/o studi di settore per valutare l'adeguatezza del processo formativo proposto;		X	
4. La suddivisione dei relativi crediti, nonché la tipologia e le modalità di svolgimento delle eventuali verifiche intermedie e della prova o delle prove finali.	X		

RISORSE DEL CORSO

	Adeguato	Non adeguato	Non descritto
Articolazione del carico di docenza interna ed esterna all'Università	X		
Consistenza organizzativa (personale della segreteria amministrativa, organizzativa e dei tutor ove previsti)	X		
Strutture, attrezzature e spazi utilizzabili per lo svolgimento dei corsi (valutazione della loro adeguatezza)	X		

PARERE FINALE

La proposta di attivazione del Corso di perfezionamento in “I diritti fondamentali nel sistema integrato di tutela. Gli Ordinamenti Europeo e Latino-American” è redatta in conformità alle norme d’Ateneo. La scheda descrittiva riporta, con sufficiente livello di dettaglio, gli elementi essenziali del progetto formativo e dei connessi aspetti organizzativi, gestionali, finanziari. Si raccomanda, tuttavia, di esplicitare con chiarezza il numero dei componenti del CS (4 o 6), di evidenziare in maniera più dettagliata i criteri di riparto della docenza interna ed esterna nonché di adeguare alle indicazioni generali dell’Ateneo, nel rispetto del principio di coerenza, la corrispondenza delle ore di didattica e di attività formative da erogare ai CFU indicati nel testo della superiore proposta. Il Nucleo, apprezzando la finalità e la complessiva sostenibilità della proposta, fatto salvo il rispetto delle superiori raccomandazioni, esprime parere favorevole all’attivazione del Corso.